

BIBLIOTHECA MUSEI
R. 7 de "



LONG

il Pasquino
Coloniale

la pagina piú scema



Il signor... (caption text, partially illegible)



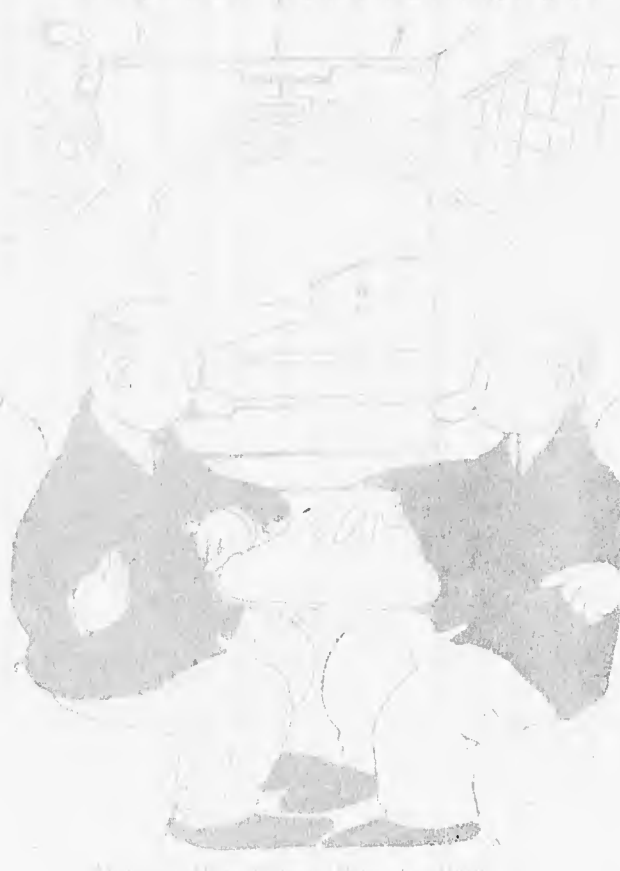
Il signor... (caption text, partially illegible)

La signora... (caption text, partially illegible)



La signora... (caption text, partially illegible)

La signora... (caption text, partially illegible)



La signora... (caption text, partially illegible)

Nuove rimarcazioni

PEL MOTIVO DEL NOSTRO PROSSIMO

TRASLOCO

PER IL GRANDE EDIFICIO

Barão de Iguape

(ANTICO MAPPIN)

LIQUIDIAMO

TUTTO IL NOSTRO GRANDE STOCK DI MERCI

A PREZZI DI VERA ASTA PUBBLICA

COSTUMI

di stoffa, per uomini,
da 289.800 per 198.800

ora 129.800

CAMICIE

di tricolore,
per Bambini
da 19.800 per 11.800

ora 7.800

COSTUMI

di camicia,
per Uomini
da 209.800 per 119.800

ora 99.800

VESTITINI

di frustagno, per bam-
bini di 2 a 6 anni,
da 15.800

per 9.800

SMOKING

di seta nera,
per Uomini,
da 23.800 per 9.800

ora 5.800

CAMICIE

di Jersey di seta,
per Uomini,
da 19.800

per 15.800

COSTUMI

di lino Irlandese,
per Uomini,
da 219.800 per 129.800

ora 99.800

COSTUMI

di stoffa, per bambini
di 5 a 8 anni,
da 97.800

per 59.800

MAILLOTS

di lana, per Signore,
da 59.800

per 29.800

COSTUMI

di cambraila,
per Bambini,
da 289.800

per 198.800

PULLOVERS

di lana, per uomini
da 69.800 per 39.800

ora 19.800

Rua

Direita

144

PREÇO FIXO

Rua

Direita

144



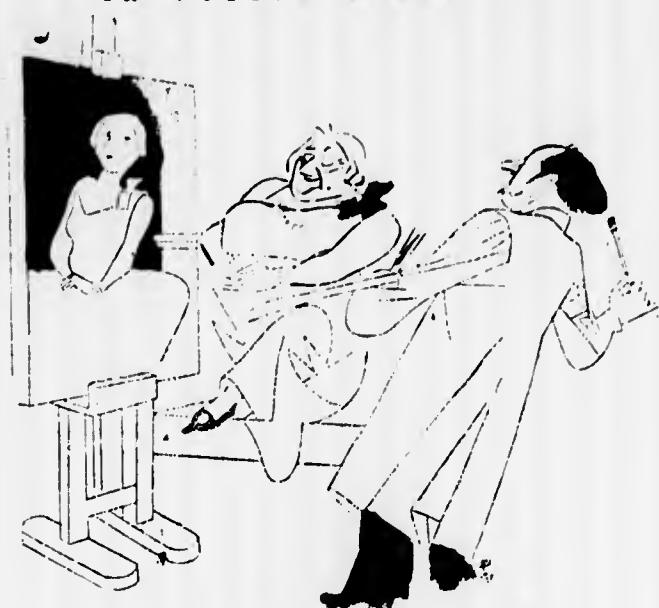
"INVICTA"
SVEGLIA DI PRECISIONE
IN TUTTE LE OROLOGERIE
DI FIDUCIA
Insistere sulla marca



Poolas!... Esqueci-me de comprar o Xarope "Queiroz"

CONTRA TOSSES, ROUQUIDÕES, BRONQUITES ETC.
XAROPE ou PASTILHAS "QUEIROZ"
 DE LÍMAO BRÁVO E BROMOFORMIO

la verità anzitutto



— Quello che mi dite, Maestro, è incredibile...
 — Oh! baronessa, vi sembro tipo da mentire?

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Sede S. Paulo: RUA ALVARES PENTEADO N. 25 — FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$ — CAPITAL REALIZADO, 9.780:180\$ — FUNDO DE RESERVA, 1.700:000\$
 BALANCETE EM 31 DE MAIO DE 1939, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DAS FILIAES DO RIO DE JANEIRO
 E SANTOS E DAS AGENCIAS DE BOTICATE, JABOTICABAL, JACAREHY, JAHU, LENÇÕES, LORENA, PARAGUASSU E
 PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO	
Capital a Realizar	2.519:820\$000
Letras Descontadas	38.777:983\$400
Letras a receber:	
Letras do Exterior	7.863:351\$900
Letras do Interior	58.564:305\$700
Empréstimos em Contas Correntes	36.579:946\$500
Valores Caucionados ..	63.082:969\$600
Valores Depositados	19.851:986\$600
Caução da Directoria ..	140:000\$000
Agencias	6.915:905\$400
Correspondentes no Paiz	1.049:729\$600
Correspondentes no Exterior	223:895\$600
Titulos pertencentes ao Banco	988:384\$800
Immoveis	751:750\$000
Movéis e Utensillos	242:078\$400
Titulos em Liquidação	67:413\$500
Contas de Ordem	4.670:000\$000
Diversas Contas	1.984:092\$800
CAIXA:	
Em moeda corrente	8.242:794\$500
Em outras especies	77:832\$600
Em diversos Bancos	2.097:330\$700
No Banco do Estado de	
São Paulo	3.412:393\$100
No Banco do Brasil	7.067:111\$100
No Banco do Brasil:	
Depositos p/c. de Cobranças do exterior...	1.185:756\$400
Rs.	269.657:132\$200

PASSIVO	
Capital	12.300:000\$000
Fundo de Reserva	1.700:000\$000
Lucros e Perdas	33:754\$400
Depositos em Contas	
Correntes:	
C/Correntes à vista	56.808:939\$700
Depositos a prazo Fixo	
e com aviso prévio ..	13.314:534\$100
Credores por Titulos em cobrança	66.427:657\$600
Titulos em Caução e em	
Deposito	82.934:956\$200
Caução da Directoria ..	140:000\$000
Agencias	7.762:948\$300
Correspondentes no Paiz	227:287\$800
Correspondentes no Exterior	5.613:207\$600
Cheques e Ordens de Pagamento	815:319\$000
Dividendos a Pagar	113:141\$800
Contas de Ordem	4.670:000\$000
Diversas Contas	16.795:385\$400
Rs.	269.657:132\$200

Presidente: B. LEONARDI
 Superintendente: R. MAYER
 Director-Secretario: C. TEIXEIRA Jor.

S. E. ou O.

São Paulo, 3 de Junho de 1939

Director-Gerente: A. LIMA
 Gerente: G. BRICCOLO
 Contador: R. TRANCHESE

previdenza sociale

La Gatta stava
osservando a li muretti
laggiù
ne la foresta
quanno che a 'na cartolina
era la lista
e seria seria fero:

— Ah, maschietti,
suspensio le giochi
en monentano,
capito sotto
e p'pina
p'roturro l'artigi
fatto quanti
Bo', sete pronti?
Allora avanti, forca
ocifutero l'ugno
ne la scorta!
Li mietti se misero
d'impegno,
caerirono l'artigi
dentro de l'ugna
rasputano
pe' quindici minuti
li fecero più fini
e più puntati.
E Cam che passava
pe' de là,
ave vedu'
l'esercito militare,
disse a la Gatta:

— Ammappete comu'
— Sta robba qua j'insognu?
Ma te pare
proprio macu'
d'insognu a li figi
arcessi presto
a rinforz l'artigi:
La Gatta fero:
— Tu de certe cose
non ne mastichi quatu',
amico bello!
Schiaffetu
me cervello
che qui non stamo
mica tra le rose
e in mezzo a perocche,
a perocchi.

Se trovano in un sito
assai scartiva
fra le corpi, li lupi
e li leoni
dore la guerra e p'uri
e compuntico.
Quindici un sistema
naturale e pratico
e de più li figi
e d'insegnu
a essere
sani e forti
pe' sostene da grumi
le battaja
e arintaja
li forti.

E' inutile che critichi
e burchotti,
questi qua so' mietti
e no leprotti!
E poi quanno se ciro
in de le scorte
frammento a li perocchi
e li berri
e d'arcessu
d'edna li figi
a l'ed fora
abbito l'artigi.

CAL. ITALO BERTINI

il PASQUINO

ESCE OGNI
SABATO

Coloniale

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 209
LUSSURIOSO, anno ... 509
SATIRIACO, anno ... 1907

UFFICI:
RUA DA LIBERDADE, 519
TEL. 2-6525

ANNO XXXIII
NUMERO 1.502

S. Paolo, 10 Giugno, 1939

NUMERO:
S. Paolo ... 200 réls
Altri stat. 300 réls



— Ridi sempre pen-
sando alla tranquillità
di Danzica?

— Macché! Pensa che
stavolta il terribile geor-
giano Stalin farà le ven-
dette del proletariato
mondiale!

DODICESIMA LEZIONE



Elimina il ger-
go salottajo. Se
devi dire che am-
signora è incin-
ta, di che è in-
cinta. Noa che as-
spetta un bebè.

Elimina il ger-
go dei vecchi pro-
fessori di gimna-
sio a riposo "Pe-
ditus calcanti-
bas...".

Elimina il gergo dei piccoli viaggiatori
di commercio: "Gli affari che hanno fatto
i Francesi in Prussia...".

Dopo qualche mese di questa igiene
mentale che ti ho imposta e della gimna-
stica cerebrale che ti ho prescritta, la fra-
se fatta, il gesto volgare, l'idea mediocre,
l'esclamazione di moda, la
risposta- cliché balzeranno
improccisi alla tua atten-
zione prima di uscire dal-
la tua bocca, come se una
valvola di sicurezza fi-
schiasse nel tuo subco-
sciente.

Altro piccolo costante:
le lettere. Scrivere pochissi-
mo. Non scrivere lettere
che passino il peso. Non
usare puntini di sospen-
sione. Non abusare del
punto esclamativo, questa nefasta senape
della punteggiatura. Come nel parlare
l'espressione non è resa dal gestire né dai
vocalizzi, ma dai concetti che enuncii, così
nella scrivere l'espressione deve essere at-
tenuta con le frasi, con le idee, con i ra-
gionamenti e non con le doppie o triplici
sottolineature, né con la mitraglia dei
puntini di sospensione.

Acere una lettera scritta è atto di cat-
tiva educazione. Averla artisticamente
brutta, cioè essersi costruita una grafia
bizzarramente indecifrabile è presunzione
e villania. Se non possiedi una Olivetti
portatile, scrivi pure in modo illeggibile
quando parli della tua anima, della trage-
dia di non essere compresa, o quando fai
l'analisi del tuo amore, o quando prean-
nunci che morrai di languore. Ma le cose

importanti ti devi dire che ti occorrono, l'ora
dell'acervo) scrivile in modo chiaro.

E scrivi soprattutto chiaro il tuo nome
e il tuo indirizzo.

La firma, amica mia, non può essere
come indicazione per il tuo indirizzo. La
firma è come un suggello per cerulacca, è
come un'impronta digitale, è come una pa-
rola d'ordine. Il tuo nome va scritto in
stampatello, anche se ti chiami Carolina.
Perché Carolina, se è scritto male, può es-
sere letto Epaminonda, Elisir China, Sem,
Cam e Japhet.

Non suggellare le lettere con cerulacca.
Quest'uso si giustificava al tempo dell'As-
sassino del Caricco di Lione, quando non
esistendo le buste, si ripiegava su se stes-
so il foglio come negli attuali telegrammi.
Il suggello non prescinda alcuna garanzia
di segretezza. Anzi! Se la persona indi-
scruta dalla quale ti vuoi
difendere lo è al punto di
dissuggellare una lettera,
non ha nulla che la freni
dal compere il suggello,
carpire i tuoi segreti e
butter via il foglio! Se in-
vece è mal chiusa, dopo
averla letta la risugella
come prima e te la conse-
gua.

Non scrivere "urgente"
sulla busta. Non allesti-
ranna un treno speciale
per il trasporto della tua lettera urgente.
E il destinatario la leggerà per ultimo,
perché "urgente" è la pseudonima delle
lettere-scoccatura. Esse non sono mai ur-
genti per chi le riceve. Sono urgenti per
chi le scrive.

Se scrivendo una lettera disperata ti re-
nisse l'idea di simulare con guce d'acqua
le lacrime, non commettere questa infan-
tile simulazione, poiché se ti succedesse
veramente di macchiare di autentiche la-
crime il foglio, l'educazione ti imporrebbe
di rifare la lettera, come se invece di qual-
che lacrima tu ci avessi rovesciato il caffè!

Quando mandi una cartolina illustrata,
non fare un semplice sgurbio per firma.
Scrivi il tuo nome onestamente, come fir-
meresti un atto notarile.

PITIGRILLI

c o r s o
accelerato
per divenire una
donna di classe

Porque FLIT mata de facto!



Si a lata não trouxer o soldadinho, não é FLIT

FLIT é morte certa para os insectos porque consiste numo combinação de poderosos elementos mortíferos que não podem ser superados. FLIT pr...sou por provas os mais rigorosos, sendo conhecido o seu poder de exterminar. Por isso razão V.S. deve sempre exigir FLIT—e recusar todos os sucedaneos. O jacto de FLIT não mancha e é inoffensiva para as pessoas. Verifique si o soldadinho apparece no 'ata.

CALZATURE
SOLO

NAPOLI



**O SORRISO
È SAUDE**

è para ter saude tome toda manhã

**MAGNESIA
SPELLEGRINO**

**PURGA, REFRESCA E DESINFECTA
O ESTOMAGO E OS INTESTINOS**

uno strano duello

Chimque, verso le quindici di quel giorno, fosse entrato nel salotto della pensione "Giuseppe Verdi", vi avrebbe scorto, se non fosse stato cieco, i fratelli slamesi Andrea e Patrizio Gippini leggere il giornale. Non solo; ma avrebbe anche udito Andrea, il fratello slamese di destra, sospirare profondamente.

Che hai? — chiese Patrizio distratto da quel sospiro.

— Sono profondamente infelice, — confessò Andrea rattristato.

— Comprendo. Ancora il tuo mal di capo.

— Non è il capo, — disse Andrea. — Ma il cuore.

Per il demonio! — trasalì l'altro. — E me lo dici soltanto adesso? E non ti curi? Anzi dunque trascurarmi nella tomba?

— Calmati, — ribatté Patrizio. — Soffro di cuore, ma in senso figurato. Sono innamorato.

Rah, — fece Patrizio rasserenato. — E di chi, se è lecito?

— Di Cleopatra, la cameriera della pensione.

Un grido rauco, sfuggì a Patrizio.

— Cane! — urlò egli. — Quella donna è mia, e guai a te se...

Volarono degli schiaffi, dopo lo scambio dei quali Andrea sibilò:

— Vado a chiudermi nella mia stanza! Non guardarmi più in faccia!

Naturalmente, Patrizio lo seguì.

— Dunque, non potrò mai più liberarmi di te? — s'infuriò Andrea. — Ma sei uno strazio! Lasciami un poco in pace!

Nell'ira d'aver scoperto un rivale, il disgraziato aveva completamente dimenticato la sua condizione di fratello slamese.

Glielo rammentò l'altro sfidandolo a duello.

— Uno di noi due è di troppo, — dichiarò infatti drammaticamente Patrizio. — O tu rinunci con le buone a Cleopatra, o saremo costretti a batterci.

A batterci? — raseccolò Andrea. — E come lo potremmo? Se crepo io crepi anche tu.

Niente affatto, — replicò Patrizio. E continuò: — Ti rammenti del dottor Smilson? E' che entrò i tuoi reumatismi ci tenne un giorno, un grave discorso. Egli disse, testualmente: "L'operazione per tentare di separarvi è possibile, però io non rispondo che della vita di uno solo di voi. L'altro, cedendo l'organo vita-

le, che avete in comune, dovrà necessariamente soccombere".

— Esatto, — rabilivò Andrea.

Orbene, ciò che allora ci apparve una mostruosa follia, oggi che amiamo la stessa donna diviene necessità. Ci batteremo giocando una partita a scopa. Il vincitore, beneficerà della vita e potrà sposare Cleopatra.

— Sia, — mormorò in un soffio Andrea.

Poco dopo, avvertito telefonicamente il dottor Smilson di tenersi pronto per l'indomani, i due fratelli scesero sul tavolino.

Fin dal suo primo svolgersi, il ginoco incominciò a favorire il signor Patrizio. Egli si era già impadronito della primiera e delle carte di denari e, se fosse riuscito ad accaparrarsi il sette bello, la vittoria non gli sarebbe sfuggita. Era però deciso che quella partita dovesse procurare violente emozioni ai due avversari. Due grugniti di gioia si levarono nel silenzio della stanza e subito dopo due esclamazioni soffocate tennero loro dietro. Era stato viceversa il signor Andrea a incamerare il sette bello; inoltre egli aveva anche fatto scopa. Era la vittoria? Chissà.

Con occhi iniettati di sangue e tenendo strette in mano le ultime tre carte i due avversari cercarono di spiarsi in volto un qualsiasi segno rivelatore, poi lentamente, il signor Patrizio abbassò un due. Fu la sua rovina. Il signor Andrea era il fortunato possessore di un altro due e fece un'altra scopa.

Liv'io, Patrizio abbassò un re. Possibile che Andrea avesse un altro re? Era possibile. Fu anzi certo. Il signor Andrea aveva il re e fece scopa. Mentre, con un grido di gioia, questi conquistava con la terza scopa il diritto alla vita e alla signorina Cleopatra, Patrizio, pallido e stralunato, si abbatteva svenuto.

Due giorni dopo i drammatici avvenimenti narrati, la signorina Cleopatra, commentando in cucina, con lo sgualterato suo amante, la morte dei signori Andrea e Patrizio Gippini vittime di un'operazione fallita, si asciugava, una lacrima sul ciglio degli azzurri occhi fatali mormorando:

— Due magnifici clienti perduti. Sapessi che mance mi davano, caro mio...

Otto Protto

ricordi di navigazione

Eravamo appena approdati all'isola di Pinga-Ponga, quando miriadi di giornalisti cubani irrupevano sulla tolda, ansiosi di sottoporre il capitano Snapp al fuoco di fila delle loro domande e del loro attillati cattivi.

Con cosa si dissetano gli aristocratici dell'Artide?

Con gli iceberg.

Qual'è la professione che stimete essere la più redditizia nella Terra del Fuoco?

Quella di pompiere.

Avete mai visto una sirena con le gambe accavallate?

No, ma ho visto vostra sorella con le gonne pudicamente tirate sulle ginocchia.

Sono più ardenti le messicane o le cilene?

Secondo quel che potete spendere.

Perché l'anfitrione esquimese si offende se gli ospiti rifiutano di andare a dormire con sua moglie?

Perché pensa: ma come, ci dormo io che sono il marito!

Avete mai comandato un sottomarino?

Sì, ma doveti rinunciare perché soffrivo di vertigini.

In quali circostanze?

Quando, dal fondo guardavo attraverso il periscopio la superficie dell'acqua, distante fino a 60-70 metri.

E vero che avete recentemente scoperto una miniera in Alaska?

Certamente: una miniera di crema Alaska.

E come vi proponete di sfruttarla?

Costruendovi sopra un cinematografo.

Avete una sigaretta?

Posso darvi, ma voi non mi farete torto preferendola a questo impeccabile calcio nello stomaco.

L'intervista poteva considerarsi finita: mentre i visitatori sfollavano lentamente, appropriandosi delle nostre mutande al grido di "Stampa!", uno strano individuo si profilò sul castello di poppa. Egli ci guardò severamente, indi si praticò quattro incisioni sul petto e porse così al capitano Snapp il suo biglietto da visita, un rettangolino di pelle olivastria e poco nitida sul quale erano tatuate le parole "Comm. Prof. Ismail Beki, Fachiro", Via Ping Pong, 172 - Calcutta - Telefono ... 491341".

La sua storia era semplice: nato da un guardiano notturno e da un'ingoiatrice di spade, egli si era dedicato fin da bambino al fachirismo, sia frequentando i tram affollati, dove decine di persone gli saltavano sui piedi, sia impiegandosi in una grande sartoria come cuscinetto da spilli. In-



Grças ao sangue puro ELLE É UM „Millionario de Saude“

EH-O! É uma fonte de vitalidade, de vigor, de energia, de boa disposição!

♦ É tudo isso que constitui a fortuna deste jovem atleta, um autentico „MILLIONARIO DE SAUDE“.

♦ O senhor tambem será como elle — um „MILLIONARIO DE SAUDE“ — riquissimo de vitalidade, de vigor, de energia, de boa disposição para o trabalho e para a vida, si enriquecer o seu sangue com Tayuyá de S. João da Barra.

♦ Trez vezes aprovado — pela Saude Publica, pelos Medicos e pelo Povo, o Tayuyá de S. João da Barra é o depurativo que lhe convem porque:

1 - Limpa o sangue, supprimindo as doencas e soffrimentos causados por um sangue impuro.

2 - Ao mesmo tempo, tonifica o sangue, tornando o doente mais forte e com boa disposição invejavel.

3 - Composto quasi que exclusivamente de vegetaes, não tem contra-indicação.

4 - Pode ser usado em todas as idades e por ambos os sexos.

5 - Não exige dieta nem resguardo.

6 - É licoroso e de sabor agradavel.

7 - De effeito rapido, melhora o doente logo nas primeiras semanas do tratamento.

8 - Regulariza a digestão, desperta o appetite e faz engordar.

RECOMENDAVEL PARA:

Rheumatismo - Tumores
Arthritismo - Eczemas
Ulceras - Dôr nos Ossos
Feridas - Empingens
Espinhas - Dardhos
Erupções na pelle - - -
Molestias no estomago, fígado e haço e todas as doencas de origem syphilitica.

“Atesto que tenho empregado, com excelentes resultados, o „Licôr de Tayuyá de São João da Barra“, e dada a sua eficiencia não hesito em recomendar todas as vezes em se me depara um caso para a sua applicação“.

(a) Dr. Seixas de Barros



TAYUYA'

DE SÃO JOÃO DA BARRA

ghiotito da un pescecane si era liberato rosicchiandone la liscia, ed ora chiedeva ospitalità al nobile capitano Snapp. Il prodigioso indù chiese ed ottenne che gli preparassimo un letto di chiodi, e si assienrò che fossero amminatissimi.

— Pel reggipette incontramato di vostra sorella Doradice! — esclamò il nostro indimenticabile comandante. — E i suscini, di che cosa li fate?

— Di martelli — ribatté il celebre fachiro, sorpreso che ignorassimo una cosa così elementare.

— E cimici? Pulci? Suppongo che non ne allignino nei vostri letti — disse lo Sciacallo del Mari.

Che discorsi idioti! borbottò l'indù. Come credete allora che sia venuta ai primi fachiri l'idea dei letti di chiodi? Fu appunto per sfuggire alle terribili cimici e pulci tropicali, che essi li escogitarono!

Gli allestimmo un lenzuolo di carta vetrata e una coperta di tichi d'India, ed egli si allungò beatamente sull'inaudito giaciglio. Ma il sonno tardava a arrivarli.

Soffrite, dunque? — gridò il capitano Snapp — I chiodi vi...

Oh no — ribatté il celebre fachiro. — E' la nostalgia di Marilyn, la mia pizcola sposa. La nostra luna di miele non durò che mezz'ora...

per una mezz'ora sola Marilyn resistette, poi pretese la separazione di letto.

— Ma le vostre prodigiose virtù di autosuggestione? Non potete imporvi di dormire?

chiese lo Sciacallo del Mari.

No — rispose il grande Ismail — Ho nella tasca della giacca una sterlina, e chi mi assicura che non me la fregiate?

Non mi conoscete, signore! — disse con fiera il capitano Snapp.

Tnoni o fulmini! — urlò il fachiro, balzando in piedi e frangendosi in tutte le tasche — Ciò può significare soltanto che la sterlina me la avete già fregata!

esporte em pilulas

O manto de Putifar e sra. — Um jogão — Punição — Primeiras... — Phrases celebres — Em crise o atletismo — Palestra x Santos — Uma historia — Pilulazinhas... — Commercialinas!

S OMOS avessos a considerações especiosas. Vamos direito ao tundo, por que é no fundo que se encontram catenlos mathematicos.

Ora, se José largou o manto nas mãos da mulher de Putifar é porque era um trouxa. No nosso tempo, não ha mais disso. Escreveu não leu... e augmenta aquella legião putifariana, nem que seja no pensamento. Vale a intenção... dizem os comitistas (sem trocadinho). Mas na intenção ficam os burros que não se revoltam entre os varões.

Diz-me o outro dia um amigo esportista que nem só da bola vive o homem. Inteiramente de accordo. Na ordem biológica das coisas dar ponta-pés é fazer estacionar o cerebro. Este torna-se como que um compartimento estanque, sem ventilação interior, extrínseca e intrínseca. De nada vale sujeitar-se á fatalidade das leis da ebullição cerebral porque daquella matto não são coelho.

Carnera — o grande no tamanho — era pugilista por um fatalismo hindu. Da mesma maneira que os "fakirs" se sentam em taboas cheias de pregos pontegudos, Carnera servia de taboa de bater roupa com uma inconsciência puramente infantil.

Carnera — o grande futebolista — distribue pontapés porque seu cerebro é activo. Reage ás formas passivas como o nosso dilecto amigo tenente Porphyrio, (que Deus o conserve são e forte para o seu S. Paulo!)

Desse complexo de superioridade freudiana surge o que poderemos chamar de recálques soh a acção intensa das virtudes physicas.

Até ahí morrem o Neves, diria o sandoso Franco da Rocha. Nós vamos pondo nossas barbas de molho... porque não queremos passar por um exame pericial — cerebral... depois de ter lavourado tal estupefaciente artigo!

Quattrocchi

* * *
UM JOGÃO!

S EMANALMENTE assistimos a um jogo que nos poz a barba de molho. As turmas parece que eriam vergonha. Deram no couro de verdade. Ha muito tempo que o zé pagante não assistia a um filme tão empolgante:

Deixa a bola ahí!

Quero mexer por ultimo!

Deixa metter o dedo!

Não senhor!

E assim por diante. Era gozado.

En não podia mais de tanto dar risada — dizia Correcher.

E eu me matei de tanto rir — disse o Cupaiolo.

E é isso mesmo. A coisa foi boa prá xuxu. Ao menos de vez em quando se assiste a algum futebol. Nem que seja pondo o dedo por ultimo na bola.

* * *
PUNIÇÃO

VARIOS jogadores metteram a rona no juiz Janeiro porque roubou para os dois clubs...

A Liga vai tomar — ou já tomou — serias providencias para que elles se retratem.

— Você disse?

En disse.

Então está suspenso.

Você disse?

Não disse.

— Então toma uma medalha... porque não tem coragem de affirmar.

E assim se conta a historia. A Liga tem certas razões. Nós tambem. Só que nós não desdizemos o que costumamos dizer ali no duro...

* * *
PRIMEIRAS...

O Cicero Varzeano rememora. Choram os nomes da santa oratoria. Plangem os sinos da rhetorica. Martyrisam-se os emulos de Horacio e Virgilio. Gemem as cordas da sensibilidade tribunaica, nos seus arroubos homericos.

Mas não faz mal. A lagoa ha de secar Jacaré. Aquelles bate-papos com campainha na mesa e outros "tricotés" que na Varzea de verdade não existe... gostam de deixar o leitão por ultimo para lambuzar-se só!

Adiós mis noites tristes de verano!

* * *
PHRASES CELEBRES

G OSTO do regime presidencial no duro, sob ditadura ferrea-Mussolininho — Tarantino.

— O meu regime é na suavidade. Nada de manifestações de força — Campos.

— En ainda não falei. Mas se falar preconizarei um regime... militar — Porphyrio.

— En gosto de regimes no molle. Quando a gente não deve fazer força — Mundell.

— O meu regime? Carne, ovos e batatas — Corrêa.

— A Liga deve ter o regime que lhe convem, contanto que esse regime não atrapalhe o S. Paulo — Piragibe.

— Regimes? Hum. En não sei qual escolher. En gosto de coalhadas — Machado.

— Prefiro para a Liga o regime... de Franco. Isto é, tranqueza — Correcher.

— O melhor regime é o... Não digo se não são capazes de me "encarar" — Minervino.

— Em questões de regimes en prefiro o dietetico Trindade.

E en o molhado! — Lopes.

* * *
EM CRISE O ATHLETISMO!

I CARO de Castro Mello, o valoroso athleta nacional confirmou suas declarações contra o desleixo da C. B. D. em relação á estadia de nossos representantes em Lima.

A directoria da Federação Paulista de Athletismo demittiu-se collectivamente.

O que vai haver?

* * *

PALESTRA X SANTOS

O melhor jogo da rodada ligueana se realizará em Santos. O Palestra irá enfrentar o clube de Villa Belmiro.

* * *

UMA HISTORIA

H AVIA um juiz cujo nome começava no mez do anno. Pois esse arbitro, que veio das Arabias, quiz actuar num jogo importante para provar que era bom de facto. E o resultado foi o que se viu. Um gol legitimo annullado num escanteio...

Moralidade: não suba o sapateiro além do apito!

* * *

DE QUALQUER MANEIRA...

U M illustre jogador é admoestado pela illustre consorte: — En já não te disse que não quero vel-o entrar nos botequins?

— Mas como são complicadas as mulheres! Ninguém as entende! Você não gosta de me ver entrar nos botequins, não é isso? Pois a sua mãe é o contrario: não gosta de me ver sair dos botequins...

* * *

PILULAZINHAS... COMMERCIALINAS

Q UAL o melhor quadro da Liga?

— Homem! não sei. Ainda não vi o Commercial jogar...

* * *

— O Campos é o ditador commercialino?

— E' sim. Elle faz e desfaz. Faz até o quadro apanhar toda vez que joga...

* * *

— O que faz o Pantaleão do Commercial como director esportivo?

— Espia o Campos dar ordens!

conversazioni

— Siete fuori di voi, signora Elvira?

— Fuori o dentro, sono tutti affari che riguardano me e il mio uomo! Sono idrofoba perché è stato dato il premio a Margaret Teveroux, la quale ha trovato sette modi brevettati per scacciare il proprio compagno...

— Le solite ingiustizie; voi, signora Elvira, ne avrete totalizzati almeno settecento! Spero che non vorrete fare come quelle due signore di Varsavia che, avendo pesato i relativi mariti nel talarino "Il Paradiso", se la son presa con le ballerine — due nei tocchetti di figliole — e,

vendere anche l'ultimo paio di mutande di lana con i legacci! Già, e andate poi a fidarvi dei farmacisti! *Medica cura te ipsum*, mi insegnavano quando avevo a scuola...

— Che memoria, signora Elvira! Ad Aidelberga hanno fondato una società di assienrazione contro le bocciature, la quale fa affari d'oro, con gli studenti! Ne dovrebbero fare una anche contro le scottature dei dongiovanni s'agionati! Ma lo sapete che sono piuttosto senlagnati gli uomini? A Lione, Augusto Marinacci, uomo pudico e morigerato, non si è forse acorto improvvisamente

Matzbier

DA O

ANTARCTICA



nell'ira, le hanno spogliate completamente.

— Sono convinta che avranno dovuto fare pochissima fatica, data la moda degli abiti delle ballerine! Ma il guaio è stato che, come i soliti pifferi, si sono viste condannare per "e-posizione di nudità oscena"...

— Nudità oscena! Ma cosa si deve sentire! Chissà quanti di quei giudici avrebbero dato anche un mese di stipendio per vederle in separata sede, quelle "nudità oscene"! Io, giusto come Salomone, avrei fatto pagare un supplemento ai presenti! Oh! I vecchietti! Non avete letto di quel farmacista di settantadue anni, che si era invaghito di una sirena ventiquattrenne la quale gli ha fatto vendere farmacia e mobili?... Tutto perché lo amava, ha detto in tribunale...

— All'aninetta sua! Se non lo avesse amato gli avrebbe fatto

di e ser... sposato con una bella figliola, la quale gli aveva anche, come legittima consorte, considerato assidigliato il conto in banca! La donna aveva un amico fedele che si era fatto passare per Marinacci...

— Beh! Questo degli amici che si fanno passare per i mariti sono cronaca spicciola. Enrico Battuti, a Parigi, ha chiesto di divorziare dalla moglie perché gli ha spacciato per lepre un gatto in salmì!

— Che pretese!... Se i clienti dovessero divorziare dai trattori consimili, non ci resterebbe altro che mangiare a domicilio! I giornali turchi dicono che la fortuna viene dormendo.

— Dipende con chi, Elviruccia cara, e voi lo sapete meglio di me. Ma aludete forse al fatto di quel matto del manicomio di Baluki che ha vinto 15 milioni alla lotteria ed ha dichiarato di pattersi i soldi sotto il cuscino e di dormire sopra...

— E non ha torto... Forse conosce il segreto della vera felicità! Il danaro è un cattivo consigliere! Il padrone di un bar, l'altra mattina, non si è forse accorto che il suo locale era stato pulito come se ci fosse passato un possente aspirapolvere? Cassiera e camerieri lo avevano snottato completamente con la lodevole intenzione di dare una buona notizia al proprietario: "Tutto esaurito, signori!". Ma gli uomini...

— Già!... Non si sa mai come la vogliono prendere! Non avete letto che, quest'anno, il re dei salami misurerà non meno di dodici metri?

— Perbacco! Ed io che avevo sentito dire un metro e settanta! Sempre notizie tendenziose!

Patentex

PATENTE ALLEMA

NA HYGIENE INTIMA

"PATENTEX" è un antiseptico e poderoso preservativo das infecções, preferido pelas senhoras devido a sua absoluta SEGURANÇA.

Em massa transparente sem gordura.

Peçam folhetos explicativos à Caixa Postal 833 - Rio.



LA SALUTE DEI FANCIULLI

EMULSIONE SCOTT

Lysoform Bruto



DESINFECTANTE ENERGETICO

LABORATORIO LYSOFORM S. A. — Rua Taquary, 1338 — Phone 2-6016 — S. PAULO

Sono convinto che chi vuol fare propaganda ad un'opera umana e ne dice solo il lato buono tralasciando di proposito la parte di deficienza che umanamente vi è in ogni cosa, non è di quella tale cosa un propagandista, ma un traditore: getta nell'animo di chi vuol convincere la diffidenza e l'antipatia, e presentando una cosa unilaterale, sottrae ad essa tutto il valore e il prestigio della realtà che è fatta sempre di bene e di male. L'adulazione è vile e traditrice.

Pippo aveva un'amica, un amico, una radio.

All'amico piaceva la radio.

All'amica piaceva l'amico.

Pippo rimase senza amica, senza amico, senza radio.

Era più che felice!

Ma fu allora che si svegliò.

E si sentì infelice.

Perché la radio l'aveva ancora con sé.

L'uomo alto e magro avanzava a testa bassa. L'ombra scura lo precedeva scivolando per prima nelle dune di sabbia e per prima salendo le alture. L'uomo basso e grasso seguiva ansando il compagno.

Immobilità schiacciante di cose... sole eccente... sabbia bianca... immensità moneta di orizzonti.

Unico rumore lo scricchiolio della sabbia pesante che si sfaldava sotto le scarpe degli uomini.

Non un filo d'erba... non un goccio d'acqua... non una voce... un suono.

Ad un tratto... un rumore.

Unico, inconfondibile, inequivocabile.

L'uomo alto e magro si fermò. Lentamente volse il capo verso il compagno.

Lo vide fermo a testa bassa.

— Beh? — chiese.

L'uomo basso e grasso giocherellò con le dita, scosse dondolandosi il capo, scassò con la punta del piede un mucchietto di sabbia. Poi a mezza voce disse: — Ti giuro... Giorgio... è stata la sedia.

E tornò il silenzio.

INDOLENZA.

Volontà coagulata.

Con la fotografia, il cinematografo e la registrazione meccanica del suono, abbiamo fregato i posteri.

Essi non potranno sognare su di noi, non potranno pensarci meglio di come siamo e quindi il passato avrà perduto per loro molto fascino.

Quindi, un po' ci siamo fregati da noi stessi.

orticaria

Sono sicurissima che le leonesse mamme che girano nel deserto parleranno molto male delle leonesse che si producono nei circhi equestri.

— Sono leonesse poco di buono, figlio mio! — diranno ai loro ragazzi.

Ma questi inesperti ed ingenui saranno travolti anch'essi nella vita effimera e mendace del varietà.

MORFEO

Il dio delle conferenze

Il Mallery scrive che tra certe popolazioni non civilizzate, il padrone di casa non sta a tavola con gli invitati, ma siede bensì alla porta della capanna per lasciarli in piena libertà.

Se il padrone di casa facesse altrettanto presso le popolazioni civili, alla fine del pranzo, non troverebbe più nemmeno la tovaglia!

La Radio è un miracolo di fronte al quale io sono in perpetua ammirazione.

Tuttavia, moltissime volte mi sorprende a pensare che se ogni radioascoltatore invece di limitarsi a girare un bot'one, potesse immediata-

mente radiotrasmettere il suo pensiero dopo certi radio-programmi, la radio passerebbe molti brutti quarti d'ora.

BOTANICO

Ortolano a tavolino.

Da piccoli ci si mette davanti un piccolo Mondo e ci si comincia a dire che per orientarsi e poterlo percorrere bisogna sapere dove è il Tropico del Cancro e il Tropico del Capricorno, sapere che cosa sono i "solstizi" e il punto orizzontale", sapere che la bussola fu inventata da Flavio Gioia, sapere orientarsi in ogni luogo e in tutte le ere con la Stella Polare e sapersi mettere a braccia aperte sotto il sole e distinguere, per mezzo delle ombre, i punti cardinali.

Solo venti anni dopo ci si dice che per percorrere il Mondo bisogna rivolgersi ad una compagnia di navigazione.

Un bambino di otto anni è già stato operato sei volte per asportare dal suo stomaco le monete che si ostina a inghiottire.

Pare che i chirurghi progettino di applicargli allo

balli



— Questo ballo è mio, signora?

— Sì, ma la prego di ballare un po' adagio e gravemente perché il mio anno di lutto non è ancora finito.

stomaco una chiusura lampo.

Mentre stava scavando nel suo giardino, nei dintorni di Londra, un uomo rinvenne diverse monete di rame e di argento di epoche varie.

Fu solo il giorno dopo che s'accorse di avere un buco nella tasca dei pantaloni.

AMMIRAZIONE

Invidia in incognito.

Ho constatato che molti e molti guai derivano dal fatto di innamorarsi di una sola donna.

Dovete ammetterlo: innamorarsi di una sola donna costituisce un serio inconveniente.

E perché? Ci vuole poco a spiegarlo e ancora meno a capirlo: è praticamente impossibile trovare in una donna tutti quegli elementi che, messi insieme, costituiscono l'essere perfetto.

Ecco un esempio: una donna ha gli occhi meravigliosi; i suoi occhi ci colpiscono e ci fanno dimenticare che la bocca è larghissima, o che i capelli non sono un gran che. Un'altra, mettiamo, ha una bocca che affascina, e neppure ci accorgiamo che ha dei piedi enormi. Vi ripeto che è impossibile trovare una donna perfetta in ogni dettaglio.

Ma noi c'innamiamo della donna che ha solo gli occhi belli o soltanto la bocca bella, e che ha molte altre cose scadenti. E c'innamiamo unicame te di quella donna.

Ora, vorrei darvi un consiglio: non innamoratevi mai di una sola donna.

Agite così: una donna — supponiamo — è completamente calva, ma ha occhi stupendi; ebbene, innamoratevi di questa donna, ma SOLTANTO PER I SUOI OCCHI.

Un'altra donna — per ipotesi — pesa centocinquanta chili, ma ha una bocca veramente incantevole. Innamoratevi anche di quest'altra donna, ma SOLTANTO PER LA SUA BOCCA.

Una terza donna, poi — sempre per ipotesi — è del tutto sdentata, ma ha dei capelli eccezionali. Non esitate ad innamorarvi anche di questa terza donna, ma SOLTANTO PER I SUOI CAPELLI.

E così via.

Del resto, come si fa la squadra nazionale di calcio? Prendendo gli elementi migliori delle varie squadre.

Vi consiglio di sperimentare il sistema: vi darà ottimi risultati.

E mi ringrazierete.

il lavoro è una missione

L'ispirazione mi disse Chiarastella, è una cosa che viene da sé. Inutile andarci a cercare. Ricordo una volta che facevo un viaggio in automobile e mi fermai a pernottare in un paesetto sul mare. Misi la macchina in una piccola rimessa del luogo, tenuta da un vecchio.

Era un piccolo locale dove non entrava più di una macchina. L'estate il vecchio guadagnava qualche soldo con gli automobilisti di passaggio, ospitando una macchina ogni tanto e lavandola quando gli veniva richiesto questo servizio. Io l'indomani mattina lo vidi che se ne stava inoperoso sulla porta e tanto per procurargli un piccolo guadagno gli dissi per l'appunto di lavarmi l'automobile.

Oggi, dice lui, non lavoro.

La prima idea che sarebbe venuta in mente a chiunque, di fronte a una risposta simile era che il bravo uomo fosse segnato da qualche setta religiosa che gli faceva divieto di

lavare le automobili in certi giorni. Ma non era così.

Gli chiesi infatti: Come, non lavi? E lui: Non lavo mica tutti i giorni.

E quando lavi? Quando sono in vena.

La cosa mi fu confermata dagli intimi di lui: il vecchio miserabile aveva bisogno dell'ispirazione per lavare le automobili e l'aspettava. Talvolta la faceva. Se non aveva l'ispirazione si guardava bene dal lavare le automobili.

La lavatura mi disse egli stesso non è un mestiere.

Abbassò il tono della voce e aggiunse:

La lavatura è un'arte.

Fissò nel vuoto l'occhio semispento e confuso con apparente noncuranza:

Qualche volta è una missione.

Mi trattenni alcuni giorni aspettando per l'appunto che gli venisse l'ispirazione ed ebbi occasione di vederlo più d'una volta che si sbra ciava davanti alla porta della rimessa, col secchio e la spugna pronti, gridando:

O Musa, tu... E poi:

Infondi al petto mio ardori!

Sentiva il capo scoraggiato e brontolava: Non ci siamo.

Chiarastella tacque per qualche istante con lo sguardo fisso nel vuoto. Poi aggiunse con voce più raccolta e quasi commossa:

Il caso più interessante in questo genere fu quello a cui assistetti in occasione della malattia d'un amico. Questi mandò a chiamare il medico.

Era un vecchio dottore, ancor valido ed esuberante. Il dottor Cordiale, così si chiamava. Cordiale di nome e di fatto. Pacillone. Entrava nelle camere degli infermi cantando. Etereo. Leggerone. Prendeva a scherzo le più gravi malattie, riuscendo a infondere un certo buon umore negli ammalati, i quali peraltro il più delle volte decedevano. Quando il degente soccombeva, il dottor Cordiale era il primo a sorprendersene e a mostrarsene offeso, come di un affronto. Certe volte visitava un ammalato. Lo guardava a lungo, seduto presso il letto, tra i famigliari di lui sospesi e ansiosi. Sotto la mole del dottore, la seggiolina sericchiolava pericolosamente. Alla fine egli alzava.

No, diceva — stamattina sento di non essere in vena. Tornerò.



L'allegria del focolare

è il vostro bambino quando è in buona salute. Tuttavia la diarrea può mettere in pericolo la vita di vostro figlio. Allora si dovrà ricorrere immediatamente alle famose compresse di Eldoformio, un prodotto della Casa «Bayer».

Contro la diarrea in generale niente di meglio delle compresse di



Eldoformio
indicate per bambini e per adulti.

Casa  Allemã

Chiediamo ai nostri pregiati clienti di esaminare la nostra grande esposizione di

Maglie

PER

SIGNORE E BAMBINI

Tutto il nostro primo piano è pieno di maglie moderne, esposte in modo che i clienti possano verificare che vendiamo a

Prezzi alla portata di tutti

Schaedlich, Obert & Cia.

R. Direita, 162-190

La donna è nata indubbiamente sulle rive del mare, perché ebbe origine da una costa. E come costa ancora!

* * *

La persona che ama i dolci non deve mettersi mai dalla parte del torto; deve mettersi sempre dalla parte della torta.

Quando, dottore? chiedevano i parenti dell'infermo, trepidanti.

E lui: Quando la Musa mi ispirerà.

Ma press'a poco? Che posso saperne? Aspettiamo. Mai sforzarsi.

Terminato il racconto, Chiarastella rimase assorto. Si capiva che l'episodio del dottor Cordiale suscitava in lui memorie dolorose. Infatti alzò a un tratto e uscì. Fu dopo qualche ora che un fattorino mi portò un biglietto di Chiarastella sul quale si leggeva questa sola parola: "Dimenticatemi".

PIETRO MARCHIONI



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE NEZ
LORÇONAS
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
77-CO PO 883
RUA LIB. BADARÓ, 65
S. PAULO

Everest



"EVEREST" - La macchina per scrivere veramente italiana, la più ingegnosamente concepita e solidamente costruita. Serve ottimamente per ufficio, può essere utilizzata in casa e in viaggio, risponde a tutte le esigenze della vita moderna, ed è elegante, robusta e silenziosa.

CASA BEETHOVEN

Largo da Misericordia, 6
Telefono: 2-0303

DISTRIBUTORE GENERALE:

E. S. MANGIONE

Pensiero di un macellaio: Chissà da quanto tempo sarebbe andato a male il mondo se non fosse tenuto in fresco dal ghiaccio dei due Poli!

Fabrizio ha sempre ragione



A passo affrettato, affannosa mente ed ansioso, Fabrizio entrò in portineria:

— Posta per me! — chiese.

— No, niente!

— Ma no male! — sospirò Fabrizio: poi si pose a salire i gradini quattro a quattro.

— Epressi, fonogrammi, telegrammi, non ne sono giunti? — domandò con voce mozza alla moglie Eulalia.

— No — rispose Eulalia. — Ma perché me lo chiedi?

— Meno male! — ripeté Fabrizio. — Almeno per adesso l'abbiamo scampata bella!

— Mi spaventi! Che c'è mai?

— Oh, niente, niente... Ma ho incontrato Luigino, sai, quel mio amico: pallido come un cencio, tremante... Aveva appena ricevuto un telegramma che gli comunicava la morte di suo zio!

— Beh! E con questo?

— Come, con questo? Non pensi dunque che un telegramma simile potrebbe giungere anche a noi da un momento all'altro?

— Per l'amor di Dio, Fabrizio! Ma son cose alle quali ne curi non pensare!

— Già! Anche Luigino non ci pensava: allegro e vispo fino a dieci minuti prima... poi, tracciato, gli è arrivato il telegramma!

Il viso corrucciato di Fabrizio ad un tratto si spianò:

— Meno male, insomma, che i telegrammi, fonogrammi ed espressi per oggi non ce ne sono!

Ma, subito dopo, il buon Fabrizio si preoccupò nuovamente:

— E' vero, perdiana! Io dico che non ce ne sono perché non ne sono giunti qua! Ma chi mi può assicurare, Eulalia, chi può darmi la certezza che, in questo stesso momento, una lettera o un telegramma, un espresso o un fonogramma, non sia in viaggio al nostro indirizzo?

— Sei catastrofico, Fabrizio!

— Niente, niente: occorre prevenire, non reprimere! Mai liso già lasciarsi sorprendere dagli eventi!

— Ma che ci vmi fare? Non c'è nessuna possibilità...

— Già! Ma lo dici tu, questo!

— Che hai dunque in animo di fare, sentiamo...

— Semplice: m'attacco al telefono e mi metto in comunicazione con tutti i nostri parenti, con gli amici più intimi, chiedendo precise assicurazioni sulla loro salute...

Concienziosamente Fabrizio alzò l'orecchio dei parenti ed amici, poi cominciò a telefonare: tutti bene, grazie a Dio, salvo Sandrino con mal di denti e Luciana con un po' di tosse.

— Sei contento, adesso! — gli chiese Eulalia.

— Fino ad un certo punto — sospirò Fabrizio.

— Ma che ci può essere ancora?

— Erano le nove quando ho incominciato a telefonare — disse Fabrizio, con voce assente, quasi parlasse a se stesso. — Adesso sono le undici... Ho cominciato telefonando a nonna Armida. Chi può assicurarmi che in queste due ore a nonna Armida non sia proprio successo niente?

dalla chiromante

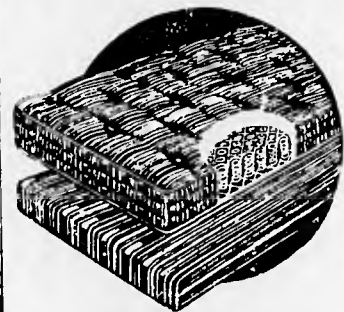


— Questa carta mi dice che voi dovete sposare il Conestabile e che avrete tre autobus per figli, poi farete un lungo viaggio sulla pentola e guadagnerete il titolo di Vereingetorige.

— Tutto in questa sola carta?

— Sì, è la "matta"...

**COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"**



COLCHÔES. ACOI. CHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti

RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

rettifichiamo

Pomponio Allegri, figlio del Cerreggio, nacque nel 1521 e morì, pare, nel 1593.

Dice un'enciclopedia che egli fu un pittore. Un pittore celebre, pensate voi. Ed è naturale. Se un'enciclopedia dedica un po' di spazio ad un pittore, bisogna che si tratti di un pittore di una certa notorietà.

E invece no. Pomponio Allegri non solo non fu un pittore di una certa notorietà, ma l'enciclopedia dice chiaramente che egli fece pochissime cose e tutte assai mediocri.

Ma allora perché l'enciclopedia ne occupa? Se parla di lui, però, vuol dire che una ragione ci dev'essere.

Insomma, questo Pomponio Allegri dev'essere pur diventato celebre in qualche modo.

Ebbene, se non lo ha saputo fare quell'enciclopedia, vi parleremo noi della vita di Pomponio Allegri.

Già a diciotto anni, egli non dipinse un celebre quadro. L'ultima opera pregevolissima Pomponio Allegri non dipinse a vent'anni. E fu poco dopo a ventidue anni — che egli non fece un quadro stupendo.

Prima o poi dicevano i familiari: Pomponio non dipingerà un bellissimo quadro.

La profezia dei familiari si avverò in pieno: fu infatti a ventisei anni che Pomponio Allegri non dipinse uno dei quadri più belli del mondo.

Pomponio non tardò a non dipingere altre opere di grande bellezza.

Ma Pomponio Allegri non ripose sugli allori. Ormai ignoto anche in campo internazionale, egli non fu invitato ad esporre alla mostra d'arte del 1550, né a quelle del 1552 e del 1559.

In tutti gli ambienti artistici di Europa non si parlava di Pomponio Allegri.

Le richieste dei suoi dipinti non gli piovevano da nessuna parte.

Ma il suo capolavoro Pomponio Allegri non lo dipinse a trenta sette anni.

La moglie era fiera di lui. A volte le sue amiche lo chiedevano:

— Che cosa non sta dipingendo tuo marito?

— Ah! — esclamava la gentildonna con fierezza — Pomponio è grande! Figuratevi che da poco ha finito di non lavorare intorno ad un magnifico quadro raffigurante una mamma con un bambino. Ed ora comincerà a non dipingere un bellissimo paesaggio.

L'imparziale



l'età delle donne

— Nina, quant'anni ciai? — Lo sai, quaranta e me li porto bene, grazziaddio; domani è giusto er natalizzio mio e de bellezza ancora ce n'ho tanta.

— Scusa, ma l'anno scorso a Pasqua Santa nun dicevi lo stesso? O qui so' io che ho perso la memoria e allora addio, oppuramente nun so' più quaranta.

— Ih, vai cercando! — No, nun cerco guente, dico pe' di' 'na cosa... — Ma va là! Essi piuttosto un po' più intelligente!

— Intelligente? — Certo! Er conto è chiaro: si un anno ariva e un altro se ne va, pe' forza ho da rimane' sempre a paro!

CLARETTA WEISS

MAPPIN STORES
Società Anonima Italiana



La moda
maschile

• Abbiamo ricevuto dalla Scozia e dall'Inghilterra una bella collezione di "CHEVIOTS" e "TWEEDS" per costumi da sport.

SARTORIA MAPPIN
"Per servir bene"
MAPPIN STORES

vacanze



— Ebbene, Paolo, che cosa si dice alle eugnette che sono tre anni che non le vedi?

— Quanto vi siete fatte buone!

fuori spettacolo



lettera punteggiata

Questa lettera, sotto dettatura
di certo storto, in lingua precettore,
(che tiene molto alla punteggiatura)
scrive tale finché ad un suo amore,

«ci giungano trentanove (una barratta)
Amore... (dei minuti sospensivi)
Vi scrivo questa mia con tutta fretta
(virgola) perché subito vi arrivi

(Punto) Per il mio ardor di vero ariano
(parentesi) ariano anch'è il latino
tutte le dente cadone in mia mano,
sen forte, bello, ricco e malandrino.

Volete ancora? (interrogazione)
se mi dite di sì c'è l'auto mia
(punto e virgola) andremo a co' azzorre
in un bel posto di Villa Maria

(due punti) li potremo star d'incontro,
c'è aria buona, tavola e letto,
e di amore ne avrete tanto tanto
(un punto esclamativo) Vostro...
Lino»

prof. francesco isoldi "t h e r a p i a"

Il nostro distinto conazionale
Prof. Francesco Isoldi, nota fi-
gura di studioso molto apprezzata
in molti ambienti intellettuali lo-
cali, è stato recentemente nomi-
nato corrispondente della Depu-
tazione Romana di Storia Patria.
Ci congratuliamo vivamente
con il Prof. Isoldi per questa
nominata che è ancora una
prova della stima di cui egli è
l'oggetto.

Per l'iniziativa di questa rudi-
tali azione, che davvero interes-
sante, vivamente ci congratula-
mo coi grandi laboratori diretti
dal nostro valeroso e dinamico
conazionale Sig. Luigi Picelli.

unione viaggiatori e piazzisti commerciali

Una da vecchia ed importante
granda stipendia Associazione
comunica che il 1° Luglio P. V.
sarà inaugurata la nuova sed-
e pontata sottosessante nell'Al-
ficio di cinque piani, proprio, re-
e intenerente costruito in Rua San-
te Epigenia.

All'inaugurazione, che sarà fatta
in modo solenne, interverranno
l'autorità, i rappresentanti delle
associazioni, con tutti i locali,
quelli della stampa, i soci e un
numeroso invitati.

La Direzione dell'U. V. P. V.
ha un'attività non è mai abbai-
stanza lodata, e oggi l'opera loro
per richiamare l'attenzione degli
letti presenti sulle operazioni fin-
dazioni offerte da quell'Associa-
zione per l'annessione di nuovi
soci durante la Campagna So-
dale.

Ample informazioni possono
essere richieste dagli interessati,
personelementi, in Rua S. Ribi
a via, 31 P. V. P. V. o, per con-
spondenza, indirizzando alla
Cassetta Postale 711 - S. Paulo.

"casa do lauche"

Amico lettore, vuol mangiare
vivamente bene? Ricordi alla
"Casa do lauche", a Rua dos
Bonifacios, 138, dove troverai i
più appetitosi petti arrostiti le-
più carnes "cozinhos" di galli-
na e corbo "copadas" di far-
vendo l'acqueduto in loco per
copo ai frati cappuccini.

L'andrea Stefano Viseu dona
il suo proprietario della nuova
"Casa do lauche" è troppo co-
noscente dei bisogni della
Pubblica e vede abbia necessità
dei nostri modesti suggerimenti.

Il numero del telefono della
"Casa do lauche" è 3141.

j o c k e y c l u b

Per domani il Jockey Club ha
organizzato un'altra interessante
e ospitata riunione turistica
che si svolgerà nel pittoresco
Prado da Mooca.
Per le otto cose che formano
l'importante programma figurano
i prezzi: "familiare", "lutto",
e "criticismo".
La 1.ª corsa avrà inizio alle

Carnicelli



Carnicelli, il notissimo e
consacrato sarto che rima-
ne sempre vittorioso nel
caricello delle più moderne
e "elégant" confezioni.

trasferirà fra qualche set-
timana il suo Atelier da

Edificio Ità, recentemente
costituito in quella impor-
tante arteria centrale, di
fronte alla Rua Marconi.

I nuovi locali di il Ma-
liet Carnicelli, occupogari-
no grande parte del primo

fiato che con ammirabile
buon gusto e rara probità
commerciale ha percorso
la sua lunga e vittoriosa
carriera nella difficile ar-
te del taglio.

Non marcheremo di il-
lustrare convenientemente

con la prima
tata nomina
prova della
circondato,
qui ed in patria.

ing. giovani bianchi

Il giorno 14 del corrente mese partirà per l'Italia, a bordo del "Oceania", l'ing. Giovanni Bianchi Cavina, nato e stimato professionista di questa Città, il quale si reca nel nostro Paese in viaggio di ritorno.

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Cultura "Museo Italiano", di cui egli è, nella carica di vice presidente, prezioso elemento, gli offre la corrente settimana, nella "Cantina Oala brase", una cenetta intima, alla quale interverranno numerosi amici e giornalisti.

All'ing. Bianchi, i nostri auguri di felice viaggio e ottima permanenza nel Bel Paese.

Dall'odierna edizione, l'Anno 1924, pubblichiamo l'importante sommario, che con le magistrali arti di stampa da vera autorità nella materia: *Circulatio* — Prof. Dr. Mario Artobchini Costa. — *Pluralis in calato an abbaso sub-pluralis*. — Dr. Carlos Chenuel. — *O tempus in opatione de* — Dr. A. Novis Filho. — *Ma Castanidia a trachalae*. — Ma theus Santanaria. — *Considatagias sobre calculos biliares*. — Henrique Tassabidi. — *Novio Pimenta*. — *Trofisno merozo na geologia paulista e litorale*. — Prof. A. D. Speranski. — *Complicaciones de la ma nebras alveolares*. — Dr. C.etano Zamatti Mammara. — *O cancro ga teraputica respiratoria*. — Dr. Arango Gutra. — *Taque tacin*. — Dr. Eduardo da Costa Mause.

e "criticium".
La 1.ª corsa avrà inizio alle ore 13,40 precise e si realizzerà con qualunque tempo.
Le ultime tre corse sono riservate ai Bettings.
Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpitos":
1.ª corsa: Radiosa Paulis- tana M. Alto.
2.ª corsa: Astrackam Yer- don.
3.ª corsa: Galenita Colon- bora Jardim.
4.ª corsa: Filibulo Meo- mas Diecionario.
5.ª corsa: Belitpico Vela- mora Asun.
6.ª corsa: Premiando Pa- elena Arbolita.
7.ª corsa: Nandi Odling- Keny.
8.ª corsa: Litoral Dragão Varejo.

STINCHI



PROFUMERIA "KLYTIA"

e amplii locali del "Perfumeria Klytia", di proprietà del sig. Vittorino Fracardi.

Il "clique" che pubblichiamo fissa un aspetto dell'atto inaugurale, durante il quale regnò il più simpatico eumorfismo e la

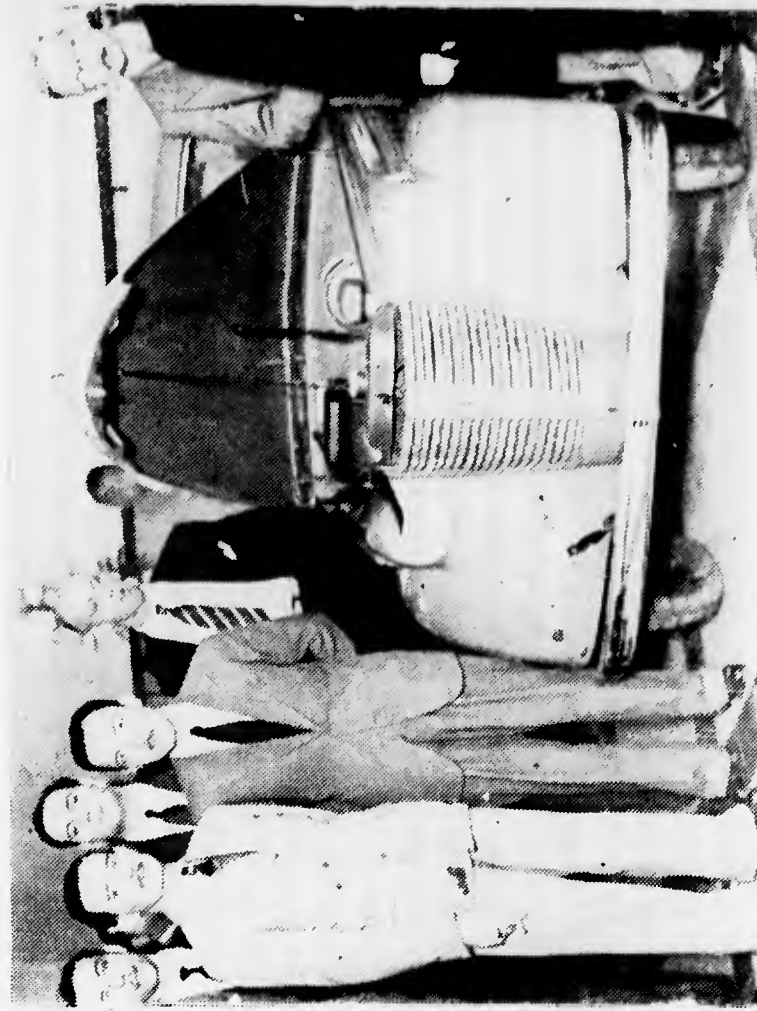
più signorile distinzione.
Alla prosperità della nuova e importante organizzazione con mercede, furono diretti numerosi brindisi augurali, ai quali ag- giungiamo i nostri più cordiali

l'asteria sta qualche
timana il suo Atelier da
Rua Direita, dove ha la-
vorato per tanti anni, a
Rua Barão de Itapeti-
ninga.

Il nuovo Atelier sarà montato, in elegan e stile moderno, nel bellissimo

Larghi stocks di tessuti inglesi correranno l'Atelier del grande Sarto ita-

Non mancheremo di il-
lustrar convenientemente
l'avvenimento: ma sin da
ora vogliamo augurare al
nostro di-tinto connozio-
nale quel successo che me-
ritano le sue grandi quali-
tà commerciali e profes-
sionali.



SOCIEPADE AUTO DISTRIBUIDORA LTDA.

Il 1.º del corrente mese, con la presenza di spicati elementi del mondo affi- ciale, commerciale e indus- triale della città e dei rappresentanti della Stam- pa locale, ebbe luogo, all'Arcadia Brigadierio Luiz Antonio, 133, l'inaugura- zione dei nuovi e lussuosi locali della "Sociedade Au- to Distribuidora Ltda.",

lità il dott. Haas E. Ube-
le, direttore-gente della
Ditta e il sig. Attilio
Porced, ottiro capo della
sezione di rendite.

Agli intervenuti venne
offerto un "cock-tail", du-
rante il quale furono pro-
nunciati significativi briu-
disi alla prosperità della
notissima azienda.

Durante la simpatica
riunione, che si svolse in
un ambiente di schietta
cordialità e di fin dis- in-
zione, fecero gli onori di
casa, con squisita signori-

Con la presenza di spicati
elementi del commercio e dell'in-
dustria di questa Capitale e di
numerosi rappresentanti della
Stampa, ebbe luogo, la corren-
settimana, a rua das Palmeiras,
93, l'inaugurazione dei moderni

"Boletim Odontológico Paulista"

Abbinato sul tavolo di redazione il n.º 145 di questa interessantissima rivista, relativo al mese di Maggio 1939.

La pubblicazione, edita a cura della S. A. Casa Masetti, che ne è proprietaria, si presenta in elegante veste tipografica, ricca di informazioni ed articoli tecnici ed illustrata da numerosi clichés.

La rivista, che è mensile e consacrata al progresso della odontologia, è diretta dal sig. Alfredo Masetti. Ne è redattore scientifico il Dott. Luiz Stamatitis e Segretario il Sig. Achille Masetti. È organo ufficiale del "Sindicato de Iriguiões Dentistas de Campinas" della "Associação Odontológica de Rio Preto" e del "Centro Odontológico Mineiro de Juiz de Fora. Dispone inoltre dei seguenti redattori corrispondenti:

Buenos Aires: Dr. Luiz Bianchi — Nova York: Dr. Heitor Ribeiro Filho — Curitiba: Dr. João Alves Tizzot — Baur: Prof. Diogo Pellier de Queiroz — Frugoli: Alfredo Osorio — Belém (Pará): Prof. Dr. Eldenor Magalhães Lima.

Il numero 145 offre il seguente Sommario:

Originaes: Oclusão dentaria, por Luiz Stamatitis — Algumas palavras sobre protese dentaria, por Dr. Zenith Hugo.

* * *

Transcrições: O uso do martelo automatico para restaurações e amalgama, por Edward Wolffson, trad. de Luizis — Técnica de laboratorio para construção de dentaduras, por W. S. Van den Bos, trad. de Luizis.

Editorial: XIII anos, por Luiz Stamatitis. — *Revista das Revistas:* Por E. Edith Stamatitis. *Bibliographia:* Perguntas e Respostas — *Odontologia Popular:* Omníbus.

Riteniamo che una rivista di questo genere sia indispensabile per tutti quelli che, in una materia od in un'altra, sono interessati nei problemi odontologici d'attualità — e vivamente ci congratuliamo con la Casa Masetti per questa opportunità quanto difficile realizzazione.

centas desses cigarros, então se temaria por base, quais os que mais se aproximam do conteúdo — tanto para mais como para menos — dos cigarros que forem criticados com a urna exposta. O concurso durará até o dia 31 de setembro, e a apuração será feita no dia 2 de outubro.

necrologia

TERESA RAJA

Lo scorso Martedì, 6 corrente, si spense in questa Capitale la signora D. Teresa Raja, sposa del Prof. Dott. Gabriele Raja, professionista assai noto in questa città. L'estinta lasciò nel più profondo dolore, oltre al marito, le figlie Ida ed Elze e i generi José M. Passalacqua e Aldo Bonatti.

I funerali ebbero luogo, con grande accompagnamento, il giorno seguente a quello del decesso dalla residenza dell'estinta, a rua Manoel da Nobrega, 72, per il Cimitero della Consolação.

Alla Famiglia in lutto, le nostre più vive e profonde condoglianze.

MARIA FRUGOLI

Ieri, alle ore 8,30, nella Basilica di São Bento, fu celebrata la messa del 1.º anniversario della morte della signora Maria Frugoli, sposa del signor Duilio Frugoli, noto e stimato industriale di questa città.

Numerosi parenti e amici intervennero alla sacra cerimonia, rinnovando alla distinta Famiglia Frugoli l'espressione del loro più sincero cordoglio.



CLUB ITALICO

La Direzione del Club Italiano festeggerà stasera con un grande ballo di gala, che avrà inizio alle ore 22 nei saloni dell'Hotel Terminus, la ricorrenza del decimo anniversario della fondazione di quella simpatica associazione.

Per il 12 p. v., la Direzione ha ancora organizzata una cena, alla quale potranno intervenire, oltre i soci, tutti gli amici ed i simpatizzanti del Club.

Allo scopo di poter intraprendere più brillanti iniziative, la direzione ha deliberato ancora di procedere ad una Campagna di Soci che si svolgerà sotto le seguenti modalità:

Al socio od alla signorina appartenente alla famiglia di un socio che presenterà 10 nuovi soci sarà donato un artistico distintivo d'oro, formato piccolo con le iniziali del Club (C. I.).

A chi ne presenterà 25 sarà donato il distintivo d'oro cesellato, formato grande; e colui o

colui che ne presenterà 50 potrà fregiarsi del distintivo d'oro grande ornato di pietre preziose coi colori del Club.

A tutti ed a secondo della categoria sarà data un'artistica pergamena a ricordo.

La campagna non ha limite di tempo.

La Direzione segnala sin da ora l'attività del socio sig. Otelio Mercadante, per il cui intervento medio si sono già iscritti al Club i seguenti nuovi soci:

Gr. Uff. Carlo Pavesi, Paolo Salvatore, Thomaz Corbetti, Oscar Chiappetta, Arthur Oscar Vieira Armando, Luiz Lamanna, Vicente di Pierro, Carlo Geronzi, José Candido Bogano, Arnaldo Bogano, Alfredo Tonanni, Luiz José Dias, Ugo Sandoli, Dr. Marcello Cavallari, Dr. Paolo Izzo, Antonio Silvino de Souza, Sebastião Rodrigues, Carlo Bonanni, Giovanni Guzzardi, Domenico Di Lascio e Galileo Liberatore.

La donna nell'industria

È con legittimo orgoglio che — data venia — trascriviamo dal nostro autorevole confratello "A Gazeta" l'articolo che segue, il quale, nell'attività di una dinamica giovane moderna, d. Ursulina D'Angelo, riconosce e consacra le doti della millenaria stirpe da cui essa emana.

O nome do com. Sablado D'Angelo ficará definitivamente ligado aos dos grandes industriais, pioneiros de S. Paulo. E' que, além da enorme obra realizada em vida pelo incansável lutador, aí está a semente por ele plantada dando o melhor dos frutos.

Quem poderia arcar com as enormes responsabilidades derivantes da industria que lhe dá tantos tormentos e tantas glórias? Quem poderia fazer com que a não pilotada pela sua mão segura, continuasse sua rota victoriosa? A essas duas perguntas, fácil seria responder si o com. Sablado D'Angelo tivesse deixado filho varão. Mas o destino assim não o quiz, pois levou à direção da grande industria a sua d. Ursulina D'Angelo, que cada dia mais se afirma como digna continuadora da obra do com. Sablado D'Angelo.

É enorme a atividade que está sendo desenvolvida por d. Ursula D'Angelo à frente da Grande Fabrica de Cigarros Sudan. Trata-se da única mulher que dirige uma industria tão importante no Brasil. E a proprietaria, a viúva do com. Sablado D'Angelo, sua d. Amélia Pastore D'Angelo, encontram em sua filha uma verdadeira revelação.

Em seis meses de direção da d. Ursulina D'Angelo, já foram inauguradas novas máquinas, novas caldeiras e mais uma poderosa chaminé que bem revela a atividade construtora de quem agora dirige a Fabrica Sudan.

Ha a registrar um fato que não pôde passar despercebido a ninguém, mesmo aos que visitam apressadamente a fabrica e os escritorios "Sudan": em todos os

centos, em todas as mesas dominam uma nota feminina, que não destoa, muito pelo contrario, a grada e seduz, pois se traduz numa só palavra: ordem.

CIGARROS, BRINDES E CHEQUES

As informações que nos são gentilmente prestadas por d. Ursulina D'Angelo, impressionam pela precisão e segurança. Além das marcas já existentes, Oceania, Fulgor, Adonis, Petronio, Aspasia, Leonidas e Severa, que ocupam ótima posição no mercado, a Fabrica Sudan acaba de lançar, com grande sucesso, o novo cigarro "Neusa", e está prestes a lançar um cigarro popular, "Júpiter".

Perecorrendo os enormes salões, onde centenas e centenas de operários, de ambos os sexos, trabalham ininterruptamente, o visitante não esconde a sua admiração por tudo que se refere à maquinaria ali instalada. Basta dizer que uma só máquina, das muitas que ali se encontram em funcionamento, produz nada menos de 15 milhões de cigarros por dia!

Outra cifra impressionante é a atingida pela distribuição de cheques e brindes, que representa mensalmente nada menos do que seiscentos contos de réis! E, a a farta distribuição de cheques e brindes, é acompanhada pela superior qualidade do produto.

CONCURSO SUDAN

Longa demais seria a descrição do Grande Fabrica de Cigarros Sudan. Vamos hoje informar os leitores sobre o Concurso Sudan, que está interessando toda a população, pois até hoje nada menos de 100.000 carteiros "Sudan" já foram trocados por coupons. E o interesse se justifica, pois os premios são valiosos: o 1.º premio é um automovel Ford coupé de 4 lugares, e o 2.º um lindo carro de corridas infantis, a gasolina.

Para candidatar-se ao Concurso Sudan, é necessário que o in-

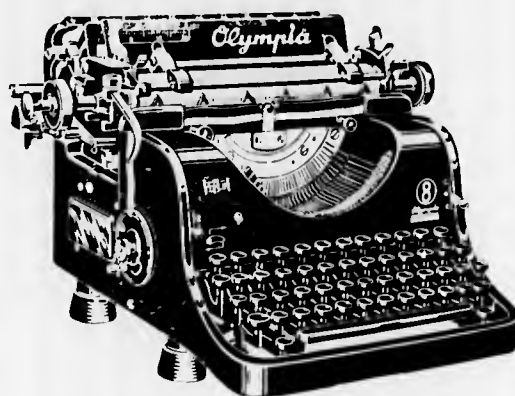
Olympia

A MACHINA DE ALTA QUALIDADE.

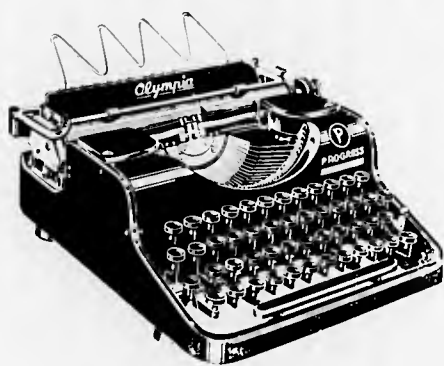
PRODUCTO DE 40 ANNOS DE EXPERIENCIA.

Olympia 8

em todos os
tamanhos,
tambem com
2 carros.



VENDAS A' VISTA E A PRAZO,
A' PREÇOS SEM CONCORRENCIA



4 modelos de portateis,
ao alcance de todos.

Olympia Machinas de Escrever Ltda.

RIO DE JANEIRO

SÃO PAULO

Caixa Postal 2754

Praça da Sé, 43 — Tel. 2-1895



INQUATTINATO — In un accensore del Rocketeller Center il reporter di un grande quotidiano incontrò Kata Ragoso, un figlio delle lontane e misteriose Isole di Salomone, dove ancora vige l'antica costumanza di tagliare al prossimo le teste e farne delle maniche collezioni che donano al proprietario rispetto e privilegio di comando. Colui il quale possiede il numero maggiore di teschi, può aspirare alla bocca della più bella fanciulla del luogo e condurla a nozze.

Kata Ragoso giunse in America per partecipare al Congresso degli "Adventists" che si svolse in California. Era un bel l'uomo alto e bruno, ancora nel pieno vigore della vita, con i denti bianchi e puliti come quelli delle capre.

Il suo nome significa: "Senza la corda del Diavolo"; chissà quale benefica o malefica influenza abbia la corda del diavolo sul destino dell'umanità vagante nelle Isole di Salomone.

Kata Ragoso rimase assai impressionato dall'infame lineaio che gli uomini, le donne e le macchine facevano a New York e, "per nessuna ragione al mondo" — disse — avrebbe trascorso i suoi giorni in quella metropoli. "E' una città terribile" — disse — il selvaggio che ne capisce. Gli chiesero cosa intendesse portare al suo paese, al ritorno, quale ricordo dell'America. Ed egli rispose in modo che nessuno si sarebbe mai atteso, con delle parole tristi e profonde: — "Porterò con me ciò che racchiude tutta la storia della vostra nazione: un soldo".

VECCHIO COLONIALE — La colonia non vive né vegeta; muore!

CANDIDATO — Fra lei e la donna che intende sposare ci sono esattamente quei 35 anni di differenza che dividevano i 62 del padre e i 27 della madre di Baudelaire. Ciò non significa che lei debba metterlo al mondo un poeta. Ma val la pena ricordare che Baudelaire nei momenti di ribellione contro la sorte che aveva fatto di lui un malato, esclamava: "J'ai un tempérament exécrable par la faute de mes parents".

POLITICO — Per prendere ancora sul serio quella "macchia di burattini del paleo politico europeo, ci vuole una certa dose di coraggio!

CURIOSO — Nell'aria ci sono certamente miliardi di volatili, come sulla terra ci sono

due miliardi di uomini e in mare vari miliardi di pesci. I pesci, quando muoiono, scendono a sfasciarsi negli abissi del mare. E gli uccelli? Cadono sulla terra? E com'è che non se ne trova mai nessuno, né in città, né in campagna? In quali regioni superne è situato il cimitero degli uccelli?

Gli uccelli muoiono o divorati da altri animali o di malattia. Quando si sentono prossimi a morire si nascondono per non essere mangiati né durante l'agonia né dopo la morte. Così dicono i naturalisti e i poeti.

MARTUSCELLI — 500.
CUOR D'ORO — E' proprio un disgraziato! Provatelo a mandarlo dai distributori della "L'Unità".

UNA MADRE — Quando si discorre con una madre che parla del bimbo perduto, non si può rispondere freddamente, anche se la domanda è formulata in modo obiettivo e preciso. Mettiamoci d'accordo sul valore della parola "fatalista". Il fatalismo è un sistema filosofico che consiste nel negare la libertà morale. Il fatalista crede alla forza irresistibile delle cause e dei motivi, e ritiene che noi non operiamo perché vogliamo, ma vogliamo perché dovremmo naturalmente e necessariamente operare; secondo il fatalista tutti i fatti e gli avvenimenti del mondo sono pre-determinati senza ragione e fine, come da una forza cieca e inflessibile. I millecinquecento passeggeri che il 14 aprile 1912 morirono nel naufragio del "Titanic" non sarebbero morti tutti millecinquecento, se alcuni giorni prima non si fossero imbarcati. A qualunque, forse, le cose sarebbero andate peggio; qualcuno sarebbe morto un giorno prima o due giorni prima, o tre giorni prima di quel 14 aprile, schiacciato da un autobus o per un'infezione contratta dal barbiere o avvelenato dai funghi. Ma è certo che il cosiddetto "destino" sarebbe stato diverso. Non abbia dei rimorsi. Noi non sappiamo districarci da quei misteriosi angeli di cui è intesa la nostra esistenza, e ogni volta che ci accade qualcosa di tremendo, ci domandiamo in che cosa consiste il nostro errore, e come "avremmo dovuto fare". Quest'angosciosa domanda serve a oscurare la visione del passato, senza però illuminare l'avvenire.

PLATEALE — Dopo la Molata, Cialente, C'è da scommettere che le cose vadano benino a

quel nostro caro amico e quasi correligionario Viggiani.

PASSATISTA — La pittura moderna non le piace? Quel coltort, quel falso misticismo, quei triangoli che escono dal cranio, quegli occhi al posto dei polmoni, la scodella, il cucchiaino e la chitarra, la donna, con la coda e il libro, i continui oltraggi al disegno e alla prospettiva, non le permettono di trovare belli quei quadri che tutti ammirano? Ma non si preoccupi per così poco. Dica anche lei che quei quadri sono bellissimi. La terra continuerà a girare intorno al sole anche se ci sarà un bugiardo di più.

OSSERVATORE — Il gesto del Signor Luigi Piccolo è stato notato ed ammirato. Del resto è stato l'unico a fare un atto concreto.

GENTILISSIMI — Ed il fiorellino di siepe ammazzone, all'ombra nato — ancor non è arrivato!

SORPRESO — Ma lo spettacolo d'omaggio mica l'ha organizzato l'Inap-sario; s'è organizzato da sé. Omaggio senza vento.

INFORMATO — Ma cosa avviene alle "Muso"? Le stesse se ne vanno dalle medesime!

MAESTRO SCULTORIO — Nessuno ha parlato di genialità — non perché non ne sia il caso, ma perché non amiamo esprimere ai suoi di superlativi. Però, se volgiamo attorno lo sguardo e vediamo quali "maestri" vanta l'arte plastica locale, pel caso della parola ci affiora irresistibilmente alla stilografica e non sappiamo cancellarla più.

OTTIMISTA — Una speranza c'è! Mentre i cuochi della felicità umana si affannano a trovare una ricetta che dia ai popoli pace e benessere, un raggio di speranza giunge al mondo attraverso i calcoli d'uno statista davvero geniale. Egli ha annunciato che tutti i malanni dei nostri giorni non hanno, in verità, alcuna importanza davanti al nostro destino, in quanto che fra due secoli non vi sarà più un solo essere umano sulla terra in possesso della ragione. E, per meglio convincere, ha tirato fuori le cifre. Nel 1859 c'era un pazzo su ogni 535 individui. Nel 1897 ve n'era uno su ogni 312. Nel 1926 uno su ogni 150. Nel 1977 ve ne sarà uno su ogni 100 e infine, nel 2139, uno su ogni uno. In altre

parole, un mondo senza più ragione, con la demenza come stato normale, pieno di gente che leggerà la storia e frugherà nel passato e penserà ai giorni quando tutti erano pazzi sulla terra.

INNAMORATA — Più vediamo per le vie, nei ristoranti, negli alberghi, nelle case, coppie d'innamorati che si contemplanza e si carezzano in un'estasi di rimpollimento, più ci convince, ma che l'abbia fece la donna ne gaudole quel che comunemente si chiama "sense of humor". In fatti, è solo in base a questa mancanza di spirito che le donne possono amare gli uomini in vece di mettersi a ridere a un popello.

Immaginate voi, ad esempio, una donna amare un tipo, diciamo, come Lino Pinoni, il Padre delle Ferriere — o il Prof. Dott. Pedrino Baldassarri, Cavaliere in Farmacia e Chimico della Corona d'Italia — o il Comm. (Comm.) abbreviazione di Commerciale) Niccolino Scarpa, inteso Caracchi!

RESMUNGADOR — Ma non è soltanto nell'Avvenire Don Pedro L. e nel rione dell'Ipiranga che il latte viene somministrato in una formula chimica indecifrabile?

L'analisi fatta eseguito da un interessato su quello che si vende generalmente in S. Paolo, ha dato H2 O1 + H2 O1 e sempre H2 O1, con qualche raro vestigio di elementi elaborati dalle glaucole mammifere della vacca.

L'ufficio d'igiene, vigila, è vero, per mezzo dei suoi fiscali, contro le facili adulterazioni del prodotto genuino; ma l'ora in cui si effettua la distribuzione del latte, generalmente alle cinque del mattino, facilita molto gli abusi, contro i quali sarebbe desiderabile una più energica spietata campagna.

Sincerità



— Signore, è già un pezzo che pratica la mia casa. Vorrei sapere le sue intenzioni. Viene per sposare mia figlia o per altrimenti?

— Ecco se proprio lo vuol sapere vengo per altrimenti...

L'amico di Toni: il fanfarone

Ah!... caro Toni... se sapessi che mi è accaduto... durante la traversata in prosecco... ti assicurerei che se anche ti girassi sul tuo onore, non lo crederesti!

Raba da pazzi, caro Toni!

Ah! Ti assicuro che a questo mondo... prima di morire... dove vedere delle belle! Dunque... sai che ho fatto quel viaggio... basta!... non ti dico... un mare! Raba che se ci ripenso ancora mi sento male... però la seconda notte... un incubo!

Io avevo una cabina sul ponte, sai... me ne stavo come un pappai... finalmente me ne stavo tran-

... non riuscivo più a stare tranquillo da tempo.

Basta, basta... le dico... può venire qualcuno...

Ma... importare niente... doveva lei e già l'avevo...

Toni... ti giuro sul mio onore... ad un certo momento mi è toccato a scappare... sai... che significa scappare!...

Basta: zitto, zitto, me ne vado alla mia cabina, l'apri e mi ci chiudo dentro. E che ti vedo? C'era un pezzo di donna... una signora che poi mi sono ricordato d'aver visto nel salone e che io vedevo che mi guardava, mi guardava...

Siete qua finalmente!... mi fa... Te la guardo... Toni, raba da matti... ora in più giama.

Perdona signora... facevo... fingendo di non capire... che avevo figurati avevo capito... perdona... perdona... signora... ma questa è la mia cabina!

Lei si mette a ridere.

Dovevi vedere che donna avevo... una cosa meravigliosa.

La so... mi dice... che è la vostra cabina e apposta ci sono venuta.

Che avresti fatto, tu, Toni?

Ma vi potrebbero vedere...

Io dico io.

E... che m'importa? — fa lei... di botto mi acciappa e mi rovescia sulla cuccetta.

Toni mio, ti giuro sul mio onore... una basta! E' inutile che ti stia a dire... guarda che il mare... per la donna è una cosa terribile!

Insomma... dopo un po', tu mi capisci... piglia e se ne va: una così com'è se fosse niente.

Stavo per mettermi a dormire... quando mi ti sento lussa... era quella straniera di prima che voleva entrare a tutti i costi!

E... oh! non c'era verso... mi ci è voluto del bello e del buono per farla allontanare...

Bene! Sai che ho saputo dopo... perché ci siamo rivisti altre volte poi con quella che era entrata nella cabina e con l'altra anche... bene: avevano dato rance fortissime alla cameriera, e pisei... non solo, ma siccome c'era un'altra... una biondina che voleva anche lei farsi trovare nella mia cabina... ho saputo pure che ci sono state queste cose...

Ma guarda Toni, alle volte... poi uno dice!... Terribili le donne!

EFERO BIONDO

Dovendo

Depurare il Sangue

Prenda

ELIXIR DE NOGUEIRA

Cura la Sifilide

e il Reumatismo

In tutti gli stadi



Se hai prurito, non grattarti....



Ciò aumenta il pizzicore. La scabbia, alcuni casi di prurito, le punture di insetti e certe malattie parassitarie della pelle, scompaiono subito col Mitigal. Non devi trasformarti in un povero essere ridicolo, segui invece questo buon consiglio:

Se hai prurito, non grattarti....



usa **Mitigal**

Mi fanno ridere quando affermano che la Radio ha sostituito il giornale.

Provate un po' ad incartarci un paio di scarpe!

Não se illuda!

Sá com

CINZANO

se páde fazer

um bom cocktail.

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITICOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE.

FÓSFORO VEGETAL E VITAMINAS

A SALVAÇÃO DOS DESILUDIDOS!

FOSFOVITAMINA "GRANADO"

Vedere le stelle...



HYGIENE

EVITE o perigo das infecções da pelle. Faça a barba em casa sómente com lamina Gillette Azul, a única rigorosamente aseptica.



Lamina GILLETTE AZUL



— Pesa molto, eh? Ma non vi spaventate, non ho buttato via i quattrini. Ho fatto le mie compre nella notissima casa "A Incendiaria", alli na "Esquina do Barulho"...

Indirizzo: — Non è necessario.

la vita appesa ad un filo

La signora Dixon si accorse che il grosso accendisigari che stava sul tavolo del suo salotto era vuoto, e volle andare a prendere la benzina per riempirlo finché l'aveva in mente. Aspettandola, il giudice Blanchard prese su dal tavolo distrattamente un libriccino di cuoio rosso.

Non lo fece, intendiamoci, per nessun motivo indiscreto; semmai si potrebbe parlare di diritto di proprietà, dato che il libriccino conteneva la nota delle spese della signora Dixon e che molte delle spese della signora Dixon, erano graziosamente sostenute dal giudice Blanchard. Così, senza che egli se ne accorgesse, un'espressione di incertezza si dipinse sul suo viso roseo e di disgusto a mano a mano che egli sfogliava il notes sorridendo indulgentemente fra di sé per le cose in cui le donne spendono il denaro. Le pagine erano proprio come la signora Dixon, riempite in modo confuso e senza metodo. C'era un grosso errore di calcolo in una somma e il giudice fece un risolino. "Quella piccola birbante", pensò "non sa neanche addizionare delle cifre come si deve".

Certo, guardando la signora Dixon non si sarebbe mai detto di lei che era una donna che teneva conto del denaro che spendeva, ma il fatto è che suo marito l'aveva abituata così. Il fu signor Dixon era stato un uomo metodico, due volte più anziano di lei, il quale era convinto che se voi ledete al centesimo, i dollari baderanno a se stessi. E dalla sua morte, avvenuta molti anni avanti, la signora Dixon aveva continuato a tenere i suoi conti giornalieri: prima di tutto perché ormai era diventata un'alitudine per lei, secondariamente perché sapeva che molti mariti amano avere una moglie ordinata e la signora Dixon non aveva affatto l'intenzione di restare ancora per molto tempo una vedova. Era una graziosa brUNETTA piuttosto rotonda che a trentasei anni, sapeva ancora attirare gli uomini. E adesso, c'era il giudice Blanchard: un uomo ricco e per di più un giudice, una persona molto importante vale a dire.

Quando rientrò nel salotto con una bocchetta di benzina in mano e Bucky, il suo terrier, alle calcagna, e trovò il giudice ancora intento a esaminare il suo notes, ebbe un gridolino leggiadro di protesta.

— Ah, curiosaccio!...

Ma, in fondo, non ne fu affatto dispiaciuta: più il giudice

prendeva gli atteggiamenti di un marito, e più sentiva che questo le faceva piacere. Ad un tratto egli la guardò con curiosità attraverso gli occhiali.

— Che significa questo "Veleno: dollari 1", che vedo segnato in qualche pagina?...

La signora Dixon fece una faccia perplessa.

— Vel no, caro!... Ah, sì!

E scoppiò a ridere. Veleno, spiegò appena poté riprendere fiato non lo sapeva il giudice "chi" era Veleno?... Quello scorbuto era del guardiano di notte del palazzo, che portava a spasso Buck tutto le sere e a cui lei doveva regalare un dollaro alla settimana perché altrimenti fingeva di ricordarsi del povero piccolo Buck. Era così brontoloso e un tipaccio che proprio non la poteva sopportare, e parlava male di tutti: per questo lei lo chiamava "Veleno", fra di sé, s'intende. E d'altra parte, non c'era che lui che alla sera potesse portarle un po' quella povera bestiola a fare due passi.

— Però, disse il giudice, non dovresti scrivere una cosa simile nel tuo taccuino: "Veleno, dollari 1".

— E perché, tesoro?

— Ma perché potresti perderselo, e non si sa mai chi potrebbe trovarlo.

— Ma certo che l'ho perduto caro. Una quantità di volte, anche. Per questo ci ho scritto sopra così chiaro il mio nome e in dirizzo, per esser sicura che me lo riportino sempre indietro.

Andò a pesare il capo sulla quella di lui e il giudice strinse contro di sé la piccola testa ben lucida e profumata.



URETHRALIN
O mais poderoso contra a
GONORRÉA
Producto da
Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU'

CASPA!
CABELLOS BRANCOS!
CALVICIE PREMATURA
USE
JUVENTUDE
ALEXANDRE

Notte insonni

Per avere salute e mantenere l'organismo in forma è indispensabile dormire otto ore al giorno, in una stanza arieggiata e fresca.

Non c'è nulla di più dannoso alla salute che non obbedire a questa esigenza dell'organismo. Basta una sola notte, in cui non si è dormito bene, per battere la più robusta costituzione e rendere una persona indisposta alla quotidiana lotta.

L'insonnia sopravviene, generalmente a coloro che soffrono di disturbi gastro-intestinali, di equilibrio glicemico e di perdita di fosfati. Per combattere l'insonnia, quindi è indispensabile conoscerne la causa e allontanarla per mezzo di un'adeguata terapia. Alcune volte, si risolve il problema con una piccola modificazione del regime alimentare; altre, con mezzo bicchiere di acqua zuccherata, all'ora di coricarsi o durante la notte; o ancora, con un trattamento a base di fosforo, del Tonofosfan della Casa Bayer, che solleva lo stato generale, fortificando il sistema nervoso e normalizzando il sonno. Le vittime d'insonnia debbono, quindi, consultare il medico per combattere questo male, che tanto deprime e invecchia. Nel caso di perdita di fosfati, sarà ricettato, sicuramente, il Tonofosfan, con il quale si stanno ottenendo, da lunga data, i migliori risultati.

— E' lo stesso, — le disse in tono carezzevole — bisogna essere più attenti, cara. Una donna giovane come te, cara, è sola al mondo... Ti piacerebbe forse svegliarti una mattina per trovare che sei diventata l'attrazione della prima pagina di un giornale, qualche cosa come: "Il mistero di 1 dollaro di veleno?... E così come queste ne sono già successe, cara!

Il giudice diceva questo con un mezzo sorriso: ma aveva passato la maggior parte della sua vita nelle aule giudiziarie, e visto e sentito tante cose strane, che quasi involontariamente il suo tono era serio. La signora Dixon ebbe una risatina divertita.

— Ma come, tesoro; vorresti dire che potrebbero accusarmi di essere una criminale o qualcosa del genere?... Ma pensa un po'!

Non dico questo, ma semplicemente che cose come quella che ti ho detto, accadono.

La signora Dixon lasciò cadere di nuovo la testa, graziosa contro la spalla del giudice.

— Ma io farei una cosa molto semplice, caro: andrei alla Corte, guarderei i giudici con degli occhi così, — gli mostrò con quelli occhi li avrebbe guardati — e vorrei vedere quale di loro sarebbe così cattivo da condannarmi. E dopo essere stata assolta, sono sicura che mi offrirebbero delle scritte da tutte le parti e io diventerei anche ricca!

Non c'era nessuna ragione per cui la signora Dixon sentisse che stava elaborando con quelle parole la sua stessa rovina, e infatti non lo sentì. Il giudice stesso non avrebbe mai saputo spiegarle il perché e tuttavia, in quell'istante preciso, decise, irrevocabilmente, che non avrebbe mai sposato la sua graziosa amica. E' vero che il fu signor Dixon era morto in modo quanto mai banale, nel letto di una clinica in seguito a un attacco acuto di appendicite; e il giudice lo sapeva. E neppure era quella la prima volta in cui s'accorgeva come la bella signora Dixon non aveva un gramo di buon senso nel suo piccolo cervello... Forse che non gli era piaciuta appunto per questo?...

Eppure, inspiegabilmente, Blanchard si sentì invadere da una strana stanchezza. Allontanò gentilmente da sé la signora Dixon, si affondò in una poltrona e accese una sigaretta. Lei si affrettò a prendere l'accendisigaro dal tavolo per riempirlo con la boccetta che aveva appena portata e per alcuni secondi vi fu nella stanza un forte odore di benzina. E fu in quel momento che il giudice notò come sulla bottiglia di benzina fosse scritto, in caratteri chiarissimi:

"Acido borico". Ebbe un leggero brivido e si disse che ora lui aveva sessant'anni e che una moglie sventata come la signora Dixon non era proprio quella che ci voleva per lui.

E fu un peccato, in realtà, perché c'erano tutte le probabilità che il loro matrimonio sarebbe stato felicissimo. La signora Dixon non riusciva a capire il cambiamento nel contegno del giudice verso di lei: non era lei forse la stessa piccola donna carina e premurosa che era sempre stata?... E tuttavia, il giorno venne in cui il giudice Blanchard decise di partire per la costa della Florida per un certo periodo, e fu da lei che le inviò un congelato chiaro e palese sotto forma di un gioiello e di un biglietto su cui aveva scritto con la sua bella

La fama proviene dai fatti

"DEBBO IL BENESSERE E L'ALLEGRIA AL GALENOGAL."

La Signorina Etelevina Silveira, figlia del Cap. Annibale Silveira, residente a Pelotas, dove è molto conosciuta, così si esprime:

"Ero disperata: avevo macchie nel viso, ferite in tutto il corpo, le palpebre e gli occhi gonfi e suppurati. Mi vergognavo di presentarmi persino alle persone più intime."

Dopo l'uso di due soli vetri del meraviglioso "Galenogal", guarii completamente."

Al miracoloso "Galenogal" debbo il mio benessere e la mia allegria."

Pelotas, Rio Grande do Sul.

ETELEVINA SILVEIRA
(Firma riconosciuta)

Le signorine possono evitare le nauseanti deturpazioni della pelle, prodotte da ferite, eczemi, macchie rosse, lentiggini ecc., usando qualche vetro di "Galenogal", infallibile depurativo e riconosciuto tonico del sangue.

Classificato come **PREPARATO SCIENTIFICO** di categoria, il "Galenogal" ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il **DIPLOMA D'ONORE**, distinzione che non venne concessa a nessun altro prodotto simile.

"GALENOGAL"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

N.° 23 A. p.

L. D. N. S. P. N.° 963

calligrafia: "In ricordo di una pincevolissima amicizia".

La signora Dixon lesse le parole mentre grosse lagrime le rotolavano giù per le guance. "Farmi un voltafaccia così", singhiozzò "quel vecchio... quel-

Forribile vecchio mascalzone!".

E siccome una parola così brutta non le era mai uscita di bocca in tutta la sua vita, se ne sentì un poco sollevata.

GIOVANNI BELLEZZA



Cittadino!

Giovedì, Sabato, Domenica vá a divertirti all'Aperitivo Danzante della

"BRASSERIE PAULISTA"



sciocchezzaio coloniale

Quando si è veramente poeti, i versi si scrivono così:

Ritratto

*I capelli s'increspano al respiro
dell'aria, come i cimoli dell'erba
e la pupilla ancora un lume serba
di meraviglia, tra la ciglia, al tardo
riflesso dei crepuscoli, nel giro
dei cieli figurati dallo sguardo.*

*Vita, trasferta in nitido disegno,
incisa sulla crosta del colore,
come nei cerchi lucidi del legno
il nodo che fu ramo e foglia e fiore.*

Lucilio Ancona Lopez

* * *

Una storiella di pazzi raccontata dal Dott. Germano Tipaldi: l'un visitatore entra di un manicomio e trova un ricoverato intento a scrivere.

Beh! Amico, a chi scrivete?
— Toh! Scrivo a me stesso!
— A voi stesso? E si può sapere cosa vi scrivete?
— E come volete che lo sappia? Lo saprò domani quando riceverò la lettera!

Un'altra.

Il pittore Tullio Muguaini andò a visitare un manicomio. Passando attraverso il reparto dei bagni, vide un pazzo, seduto sull'orlo di una vasca, intentissimo a pesare con una canna e una lenza.

— Ebbene, ne prendete di pesci? — chiese cordialmente Muguaini. Il pazzo si volse, squadrando con severità:

Voi siete matto, — disse, — Quando mai avete visto prendere dei pesci in una vasca da bagno?

Un giorno, il Comm. Nicolino Scarpa Caracciò discute di eliminare con un suo amico e presentandogli un bacile di acido solforico, gli chiede:

Se io metto una moneta d'argento da cinque mazzoni in questo liquido, si dissolverà?

— Neanche per idea!

— Come neanche per idea!

— Perché no, don Nicolò, non sarete mai capace di metterci una moneta da cinque mazzoni!

Questa ce la racconta Antonio Venturi.

Un viaggiatore tornato a tarda ora all'albergo chiede a un cameriere da che parte si va al bar. Il cameriere spiega:

— Andate giù per questo corridoio, voltate al primo incrocio a sinistra, poi scendete due sca-

lini, e la porta davanti a voi è quella del bar.

Ma il viaggiatore sbagliò e, percorso il corridoio, invece di voltare a sinistra voltò a destra. Qui vedendo una porta l'aperse ed entrò: malaguratamente si trattava della porta dell'ascensore, così che il malcapitato cadde, percorse a volo due piani e si fermò al pianterreno dove giaceva per una mezz'ora senza sensi. Tornato in sé, pesto e contuso ma non ferito, si trascinò fino all'ingresso e di là imboccò le scale a piedi per rientrare nella sua camera. Al primo piano fu raggiunto da un altro ritardatario che gli chiese, vedendolo così vacillante:

Siete stato a bere?

L'altro scosse la testa.

— Ne avevo l'intenzione — rispose.

— E da che parte si va, per favore?

Seguì il corridoio, voltate a sinistra, poi scendete due scalini. Ma attento al primo, per amor di Dio! E' semplicemente spaventoso.

Tina Capriolo passeggia con un'amica che si dà molte arie.

— Io ho sempre pensato che è molto meglio morire che diventare vecchie e brutte... — dichiara enfaticamente l'amica.

— E perché poi lei cambiato idea? — chiede Tina, con soavità.

Quando faceva parte della Marina Mercantile Italiana, il Cap. Gino Liccione comandava un transatlantico di passeggeri.

Un giorno chiamò un marinaio:

— Domattina, all'alba — gli disse — andrete nella cabina N. 7. Il passeggero è morto: voi getterete il corpo a mare.

L'indomani, nel pomeriggio,

Liccione incontra il marinaio, e gli domanda se ha eseguito l'ordine.

— Certamente, Capitano, ma il corpo del passeggero era recalcitrante: gridava, diceva che era un assassinio e che egli non aveva affatto voglia di morire... Ma siccome si trattava di un napoletano, ed io so che i napoletani son tutti spaccati, naturalmente non gli ho creduto e l'ho buttato a mare lo stesso, d'accordo con i vostri ordini!

— Disgraziato, ma in quale cabina siete andato?

— Nella cabina n. 17, Capitano!

Alfredo Nunzi è terribilmente smemorato. Innamorato d'una attrice bionda e maligna, le diceva, un giorno, appassionato fra sé d'amore.

— Tesoro, non potrò mai dimenticarti...

— Eppure ci sei riuscito benissimo il giorno del mio compleanno, — gli rispose l'attrice bionda e maligna.

Questa la racconta Luigi Cervo, raccomandandola a tutti gli amici.

Top, molto ammalato, sente parlare d'un medico miracolosamente alile, e decide di farsi visitare da lui. Percorre a piedi centinaia di chilometri e giunge finalmente dal dottore, che lo visita accuratamente poi gli dice:

— Buon uomo, mi dispiace ma io non posso far nulla per voi. Il vostro male non rientra nella mia specialità.

— Ma allora io ho fatto tutta questa strada per niente! — chiede Top indignato.

— Per niente no, — risponde il dottore gentilissimo. — Mi dovete cinquanta mazzoni per la visita.

Lino Pinoni, il Padrone delle Ferriere è testimone, e presta la sua deposizione. Ad una domanda dell'avvocato, risponde:

— Non posso dire con precisione quando avvenne il fatto, ma ricordo che stavo prendendo il bagno...

— Ecco, ecco! — interrompe l'Avv. Cesare Tripoli. — Questo prova, signor Giudice, che il reato è già prescritto...

Da giovanotto Ciccia de Paolo passava molto del suo tempo con le ragazze. Una volta una di queste, una faccetta languida e sospirata, che in compenso amava i locali di lusso e i dolci costosi, gli disse:

In fondo, cosa rimarrebbe a un uomo senza una fidanzata che gli facesse compagnia?

Dai cinquecento agli ottocento mil réis di più in tasca ogni fine di mese, — disse Ciccia senza lasciarsi commuovere dalla poesia della domanda.

La barzelletta gallica, recitata naturalmente — da Martini Frontini (il Bello!):

Deux amis qui depuis long temps ne s'étaient vus, se ren-

contrèrent par hasard.

— Comment te portes-tu? dit l'un.

— Pas trop bien, dit l'autre, car je ne suis marié depuis que je t'ai vu.

Bonne nouvelle!

— Pas tout à fait, car j'ai épousé une méchante femme.

Tant pis!

— Pas trop, pourtant, car sa dot était de deux mille louis.

— Eh! bien, cela console.

— Pas absolument; car j'ai employé cette somme en montons qui sont tous morts de la clavelée.

Cela est en vérité bien fâcheux.

— Pas si fâcheux, car la vente de leurs peaux m'a rapporté au delà du prix des montons.

— En ce cas te voilà donc enrichi.

— Pas tout à fait, car ma maison, où j'avais déposé mon argent, vient d'être consumée par les flammes.

— Oh! voilà un grand malheur!

— Pas si grand non plus, car ma femme et la maison ont brûlé ensemble.

Un arricchito dell'ultimo quarto d'ora, monta lussuosamente in villino — e naturalmente ha bisogno di qualche buon quadro. Gli viene indicato il prof. Antonio Rocco come uno dei più valorosi artisti italiani. Egli va a trovarlo e gli chiede un'Eva in Paradiso.

Prima o dopo il peccato? domanda il prof. Rocco.

Ecco, veramente... Non potrebbe farlo durante il peccato?

"Praia de Santos"



— Il mio fidanzato non mi vuol più bene.

— Come te ne sei accorta?

— Prima, quando mi vedeva in costume da bagno esclamava cinque volte "Casplà!", adesso una volta sola.

ad una dominatrice dichiarazione d'amore

Mi piace il Vostro carattere, Signora Ebe. Anzi, dirò di più: esso mi attrae straordinariamente.

Chi lo avrebbe detto, appena due anni fa, Signora Ebe? Voi così esile, così leggera; Voi così gentile nel gesto, così mite nei discorsi e nei propositi... Una lumba sembravate, e troppo fragili per quella vostra grande casa antica.

Anche oggi Voi sembrate una lumba, una pallida soave lumba, che due anni ben poco contano in una così rigogliosa fiorita di giovinezza: una piceola, inconsueta creatura quasi plasmata, se non Vi appaia troppo azzurrata l'iperbole, nella spuma impalpabile di quelle nuvole rose, galleggianti, a mezzo cielo, nelle albe quiete di quella dolce estate che rispecchiò i Vostri primi sorrisi.

Ma quanto mutato è il Vostro spirito, mia giovine signora Ebe! E quanto il Vostro carattere! Quel carattere che, Vi dicevo poco anzi, mi piace; o, per dirla più esattamente, mi affascina.

Quel carattere duro e incisivo da censore di collegio; quel carattere che si manifesta tutto a raffiche di imposizioni, ed a colpi di scintille di propositi.

Sì, Voi mi piacete proprio, così autoritaria e violenta, mia giovine — troppo giovine! — mia tenera, mia fragile signora Ebe.

Vorrei essere io; vorrei proprio essere io quel Vostro uomo devoto ed umile, il cui volto si sbianca repentinamente, solo se la vostra voce — pur così soave nell'inflessione e così musicale nel timbro — si accresca di un mezzo tono; se un lampeggiamento più fitto solchi gli azzurri laghi delle Vostre pupille, se un tremito impareggiabile passi, improvviso, sul dorso delle Vostre mani.

Vorrei essere io quel Vostro uomo cui avete tagliato di colpo l'abituale razione di sigarette, sì che ora egli è costretto ad appartarsi nei corridoi tenebroosi, ed in luoghi ancora meno adatti allo scopo, qualora il desiderio di lasciare qualche grammo di più

di tabacco lo punga improvviso; vorrei essere io quel Vostro uomo che beve il caffè d'orzo, perché così lei dettato, fin dai primissimi giorni, la Vostra terrena penitente volontà; vorrei essere io quel Vostro uomo, cui avete tolto il peso delle chiavi di casa, da Voi stessa qualificato "ingombrante pericoloso e non necessario"; vorrei essere io quel Vostro uomo che si aggira per casa al mattino in mutandoni di lana lunghi fino ai malleoli perché "fa freddo e l'umidità procura i reumatismi", e perché "almeno non avrei il coraggio... m'intendi?... con quella volgareissima equaldrina...". Vorrei essere io colui che "mi porta tutto a casa,

fino all'ultimo centesimo e i soldi per lo "sciupo" glieli dà io...". Vorrei essere io quel "...donat una piglierai il sab inglese", e quel "...vigliacco, vigliacco, credi tu che non ti abbia veduto? Durante tutta la sera non hai fatto che guardarla!"

O, come mi struggo dalla voglia, tenerissima creatura, di scatenarmi d'ora da Voi, proprio da Voi: "Oh, fecoti qua! Rincasi con ventidue minuti di ritardo! Io ho già telefonato in ufficio; in casa del tuo principino, e ho fatto correre qui mio padre, quella santa vecchia..."

O, come vorrei, signora Ebe, cara signora Ebe, essere per un giorno solo sotto il Vostro domi-

nio! Essere da Voi così angosciato, cozzeggiato, shallottato, pregato, telefonato...

Vi darci, dopo un solo giorno di questa vita, mia impareggiabile, mia dolce, feagante, fresca, tenera, diletta signora Ebe, Vi darci — dico — tanti di quegli sgomassoni, tante di quelle zampate negli stinchi e tante di quelle capacciate sulla bocca della staccato, che vi farvi sputare carrettini a mano e vocabolari danesi per quindici giorni di seguito...

Perché il Vostro carattere mi piace, signora Ebe. Anzi dirò di più: letteralmente esso mi affascina...

ANGELO POCI



*Per le vostre serenate,
Un consiglio mio ascoltate:
Usar sempre SEM RIVAL
Che è la corda senza ugual*

*Co' una corda come è quella
Non r'è al mondo alcuna bella
Che, al sentir la melodia,
A voi, tutto il cuor non dia.*



Exija sempre o Emblema ao lado.

Não tenha receio de comer balas e bonbons.
São verdadeiros nucleos de saúde e energia.
Balas e bonbons que contêm GLUCOSE

Indicatore del "PASQUINO"

MEDICI

DOTT. PROF. A. DONATI — Analisi cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Izabel, 10 (glá Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOTT. A. PERGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario — Cura della blenorragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Mathimiano de Carvalho, 907. Dalle 14 alle 16 — Telefono 7.3650.

DOTT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultori: Rua Quilino Bocaynva, 36.1. — Residenza: Rua Mello Alves, 334.

PROF. DOTT. ANTONIO CARINI — Analisi per elucidazioni di diagnosi — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

DOTT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons.: rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOTT. B. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOTT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I. — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOTT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica — Praça da Sé, 26 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 10-12 e 14-17 — Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Partì — Rua Santa Efigenia, 43-sob. — Tel. 4-5812.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie del polmoni, dello stomaco, del cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia; Foto-Elettroterapia — Res. R. Verguelro 267. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 16.

DOTT. A. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. — Alta chirurgia — Malattie delle Signore — Tel. 7-4845 — Dalle ore 2 alle ore 6 — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOTT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore — Ulceri varicose — Eczemi — Cancri — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osp.d. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgia del ventre e delle urinarie — Cons. Av. Brig. Luiz Antonio, 453. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacolomy, 570 — Tel. 5-4828.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettività Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOTT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sobr. — Tel. 4-3522.

DOTT. RAPHAEL PARISI — Av. Rangel Pestana, 1.362 — Tel. 2-9731 — Res.: Rua Alagoas, 337 — Tel. 5-2701.

DR. ENNIO D'ALDO SALERNO — MEDICO — Olhos, ouvidos, nariz e garganta — Ex-interno do H. M. D. da Sta. Casa da F. M. P. — R. Cons. Christopoliano, 159-4.º and. — "Piedra Mappin" — Tel. 4-4243 — Resid.: Rua Dona Hippolyta, 100 — Jardim Paulistano.

VETERINARI

DR. GERMANO TIPALDI — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.º and. — Tel. 4-1318.

DENTISTI

DOTT. GUIDO PANNAIN — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.º plano - Sala 405 — Chiedere con precedenza l'ora della consulta per Telefono: 4-2808

AVVOCATI

DOTT. ANTONIO CUORO — Rua do Carmo, 25 - 1.º andar — Tel. 2-8894

DOTT. DANTON VAMPRE — Cause civili e penali — R. Barão de Paranapla-caba, 61-2.º — Tel.: 2-3328.

DOTT. SYLVESTRE DE LIMA FILHO — Cause civili e penali — R. Fioriano Pelkoto, 8-A - sobr. — Tel.: 2-4658.

AVVOCATO A RIO DE JANEIRO — Dott. Alcibiades Martins Fontes — Avvocatura in generale; regolarizzazione della permanenza e naturalizzazione degli stranieri; registrazione di titoli e diplomi; esazioni — Caixa Postal, 3897.

ALBERGHI E RISTORANTI

CAVERNA SANTO ANTONIO — Restaurante - Cozinha de 1.ª ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI — Proprietarios — Ex-Gerentes do "Restaurante Palhaço" — Rua Epitacio Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) — Telephone 4-4448 — São Paulo.

RISTORANTE POSILLIPO — Dove si mangia veramente bene — Cucina esclusivamente familiare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paolo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al **PALACE HOTEL**, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Queréis passar umas boas férias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, defronte á Fonte de Anchieta, proporcionando tamb m uma estação de aguas, é preferido pelas famílias de bom gosto. Diarias 14\$700 e 16\$000. **INDUSTRIAS!** Presidentes de Clubs e Associações! Para os vossos Pic-Nics, á beira da praia, o **RECREIO BALNEARIO HOTEL**, é o unico aparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha Italiana e assado absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 70. T. 1. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella "**GROTTA ITALIA**" — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

VARIE

CALCEHINA — La salute dei bambini. — Specifico per la dentizione. Cercatelo in tutte le farmacie.

Carnicelli
tailleur
rua direita, 201-sobr.

SAO COMPRE SEGMENTOS SEM RECTIFIQUE CYLINDROS — Seu automovel gasta óleo e gasolina — OVRHAUL renova os motores com uma economia de 95 c.c. — IZZO coloca no motor do seu automovel por 800000 no tempo de 30 minutos — IZZO — RUA DA LIBERDADE, 1924 — Phone, 7-2892

Beva AGUA FONTALIS — Pura
fin dalla sorgente — Telefono 2-5949
— Viaducto Boa Vista, 119-8.º piano
— S. Paulo.

Quem se veste na



FRANCISCO
LETTIERE
470 - R. S. Bento -
3.º andar (Proximo
à Praça Antonio
Prado) — Fone
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleurs
para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas,
Camisas, Chapéus. A Casa dos Elegantes
R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio
Martinelli) — São Paulo.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASILEIRO — Decreti 406
d 15-5-938 — 639 del 20-8-938 e 3.910 del 2º-8-938 — SERVIZIO DI REGO-
LARIZZAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANIERI NEL TERRI-
TORIO DEL BRASILE — Rua Barão de Paranapiacaba, 61 - 2.º e 3.º an-
dars — Fones: 3-3328 e 2-6279 — S. Paulo — In collegamento con gli uf-
fici di avvocatura dei Drs. Danton Vampré, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Ca-
lazzans de Araujo e Nelson Wohlers da Silveira — Sbrila le pratiche neces-
sarie alla permanenza degli stranieri in territorio nazionale, al sensi di
legge. — Anticipa le spese. — Contratti modici. — Sono necessari i seguenti
documenti: Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasiliano o
certificato di nascita di figlio brasiliano. Si accettano Agenti e Corrispon-
denti nell'Interno.

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para
Senhoras e ANNUNZIATO, (Rda São Bento, 302) tem sempre à venda o
melhores figurinos editados nessas cidades. — No ANNUNZIATO, as Se-
nhoras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero de Vogue, Harper
Zazar, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femme Chic, etc. — AN-
NUNZIATO tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figuri-
nos para Senhoras. — Rua São Bento, 302.

YOLANDA SALERNO — Prof.ª de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantù e Maes-
tro Sepl — Leciona em sua residencia e na dos alumnos — piano, harmo-
nia historia da musica — Rua do Triumpho N.º 165 — 4-2804.

Calzature ?

Galloro



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARO, 118 — TELEFONO: 2-2202
SÃO PAULO

“Michelangelo”

ALBERTO BONFIGLIOLI S.A.

A.B.S.A.

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS
SECÇÃO BANCARIA
FINANCIAMENTO - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RAPIDO

Matriz: SAO PAULO - Rua 3 de Dezembro, 50 (Terreo) Telephone 2-7121 (Rede interna 6 ramais)
Filial: SANTOS - Praça da Republica, 46 Telephone 4874

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material electrico em geral — Concerto
de qualquer appareho electrico — lustres e Castiças — Lampadas — Ra-
dios — Peças — Acessorios — Laboratorio de Concetos — Valvulas —
GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone:
2-4557 — São Paulo.

VENDONS I — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare
con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per togliere il gusto e
l'odore di fragola. — Ricette per fare l'enocianina, (Colorante naturale del
vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra
fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite
spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio. Saponi, profumi, mi-
glioramento rapido del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. —
Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso fa-
migliare che costano pochi reis al litro. Non occorrono apparecchi. — Ca-
taloghi gratis. OLINDO BARBIERI — Rua Paraizo, 822 — S. Paulo.

FABRICA DE MOVEIS “MACCHIONE” — Especialidade em:
Armações, Balcões, Vitrines, etc. — Reformas de Moveis em
Geral — Execução rapida e perfeita de moveis de qualquer
estilo — Phone 5-2934 (Responde Carvorria) — NICOLA
MACCHIONE - R. Fred. Abranches, 151-159 (Sta. Cecilia)
— S. Paulo

**donne,
a voi!**



*C'è un giornale in cui si parla
con notevole insistenza
della forte prevalenza
che ha la scherma femminil.*

* * *

*Voglio anch'io magnificarla,
dire anch'io la mia opinione,
dedicando alla questione
il mio acume più sottile.*

* * *

*Se la donna impugna il brando
addio pace di famiglia,
sia la madre che la figlia
non faran che ballagliar,*

* * *

*mentre, invano supplicando
che apparecchino la mensa,
il marito guarda e pensa:
chi provvede al desinar?*

* * *

*Se, talora, gentilmente,
per toccarne un poco il cuore,
alla moglie ci porta un fiore,
un narciso, un gelsomino,*

* * *

*ella fa stizzosamente:
quante volte te l'ho detto
che mi basta il mio fioretto?
Tu dilapidi i quattrini.*

* * *

*Che parole! E' forse stanca?
In lei, forse, s'è dissolta
la passione che una volta
la faceva palpitar?*

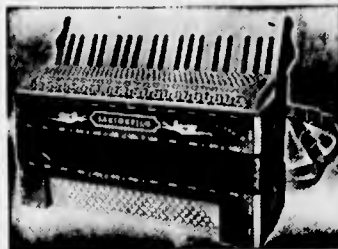
* * *

*Più non l'ama? Cosa manca
se il suo amor perdé ogni incanto?
un apostrofo soltanto:
l'ama, infatti, ma d'acciar.*

AMLETO FINZI

:: Premiata Fabbrica di Armoniche ::

JOAO SARTORELLO
Fabbricante e Importatore



Questa grande fabbrica
di Armoniche, premiata con
diverse medaglie d'oro, fab-
brica qualunque tipo di ar-
monica a richiesta del
cliente. Sotto la direzione
di un tecnico italiano di ri-
conosciuto valore, la fab-
brica è in grado di compe-
tere vittoriosamente con le
migliori congeneri.

Importazione diretta di
Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le ar-
moniche indistintamente sono garantite per 5 anni.

Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a

JOAO SARTORELLO, S. João da Boa Vista
(Ferrovia Mogiana) — Stato di S. Paolo

LA VOSTRA MARCA:

Café Tiradentes

AROMATICO

DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio
Zenith e delle ghiacciaie Alaska — Rua S. Bento, 224 - 2.º Piano - S. 3
— Tel.: 2.7914.

AO MOVELEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Ma-
chinas de Escrever de todas as marcas — Calhas Registradoras — Machi-
nas de Sommar e Calcular — Cheques — Pressas de Ferro — Cofres —
Móveis de Aço e de Madeira para Escritórios em geral. — Grande atoque
de machinas reconstruidas — Bem montada officina mechanica propria —
A Maior Casa no genero. — Rua Quintino Bocayuva — N.º 43 — Phone:
2-2214 — São Paulo.

LA

CONSERVADORA PAULISTA

ESEGUIsce:

PULIZIA generale di edifici sfitti, in un
giorno solo.

RASCHIATURA a mano o a macchina di
pavimenti di legno di qualsiasi tipo.

CALAFATAGGIO e inceramenti.

PULIZIA e **DISINFEZIONE** di piscine, in
poche ore.

INCERATORI a domicilio, per 10\$000 al
giorno.

ACCETTIAMO LAVORI PER AP-
PALTO O PER AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI MENSILI

OPERAI IDENTIFICATI

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

RUA XAVIER DE TOLEDO, 8-A - 1.º sobr.

(Palacete Aranha)

TELEFONO: 4 - 5 2 2 5

questa lieta novella vi dō

il suonatore di cornamusa



OLEO

Sublime

È indispensabile in ogni buona tavola
dove si desidera il massimo di perfezione
e di eleganza. "A Criação do Sublime".
Considere a perfeição de todos os produtos
e a variedade de sabores e qualidades de
cada um.



"DORRADA" do film "Grande de Mar" e na "Sala André"